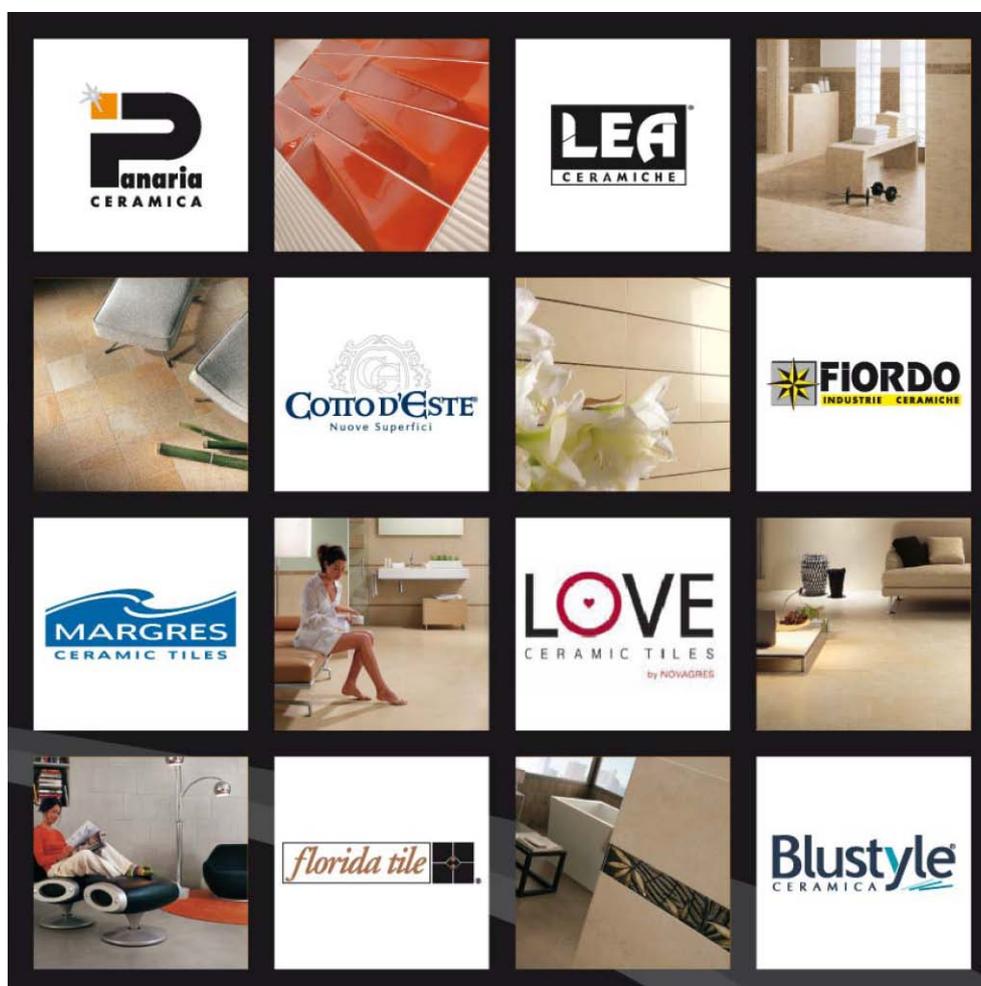


PANARIAgroup®

INDUSTRIE CERAMICHE S.P.A.

BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2008



Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A.
Via Panaria Bassa 22/A
41034 Finale Emilia (MO)
Codice fiscale, Partita IVA: 01865640369
www.panariagroup.it

Contenuti del Fascicolo:

- Relazione della Società di Revisione
- Relazione dei Sindaci
- Relazione degli Amministratori
- Prospetti di Bilancio
- Note Illustrative
- Allegati

Panariagroup Industrie Ceramiche

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2008

Relazione della Società di Revisione

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 156 DEL D. LGS. 24.2.1998, N. 58

Agli azionisti della PANARIAGROUP INDUSTRIE CERAMICHE S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto e dalle relative note illustrative, della Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2008. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. N. 38/2005, compete agli amministratori della Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 21 marzo 2008.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A. al 31 dicembre 2008 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, i flussi di cassa e le variazioni del patrimonio netto della Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori della Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 156, comma 4-bis, lettera d), del D.Lgs. 58/98. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla CONSOB. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A. al 31 dicembre 2008.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Angelo Castelli
Socio

Bologna, 20 marzo 2009

Panariagroup Industrie Ceramiche

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2008

Relazione del Collegio Sindacale

PANARIAGROUP INDUSTRIE CERAMICHE SPA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO AL 31/12/2008

Signori Azionisti,

il Vostro Consiglio di Amministrazione ha messo a nostra disposizione il progetto di bilancio, chiuso al 31 dicembre 2008, nel termine previsto dalla normativa vigente.

Il bilancio risulta composto da tre distinti documenti: lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa, oltre alla Relazione sulla gestione.

Tale ultimo documento risulta, a giudizio del Collegio, sufficientemente esaustivo nel descrivere l'andamento gestionale, coerente e corrispondente con le informazioni ed i dati del bilancio e risponde ai requisiti della completezza e chiarezza.

Il bilancio è stato redatto in conformità ai nuovi principi contabili internazionali IASB/IFRS.

Il progetto di bilancio è sottoposto a revisione da parte della società Deloitte & Touche S.p.a. la quale, nel corso di un recente incontro ci ha anticipato che il giudizio sul bilancio medesimo risulterà positivo.

Infine, Vi viene esposto un riassunto delle voci di Stato Patrimoniale e di Conto Economico (dati in migliaia di Euro):

Patrimonio:

Totale Attivo	319.079
Totale Debiti	(167.071)
Totale Fondi e Rischi	(13.849)
Totale Patrimonio Netto	(132.055)
Utile dell'Esercizio	(6.104)

Economico:

Valore della produzione	222.623
Totale dei costi della Produzione	(197.302)
Totale Proventi e Oneri Finanziari	(5.036)
Totale Ammortamenti ed Accantonamenti	(11.783)
Totale imposte	(2.398)
Utile dell'Esercizio	6.104

La Nota Integrativa e la Relazione sulla gestione contengono tutte le informazioni richieste dalle disposizioni di legge e dai regolamenti applicabili con particolare riguardo a una dettagliata ed esauriente informativa in merito al Conto Economico.

Tra gli eventi di maggior rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio in esame segnaliamo:

- il raggiungimento di un compiuto assetto del gruppo sia dal punto di vista societario che da quello produttivo.
- l'acquisto della ulteriore partecipazione del 10% e così complessivamente del 100% nella società Montanari Srl, piccola entità dedita alla vendita al dettaglio di materiale ceramico. Lo scopo è di valutare l'opportunità di dotare il gruppo di propri specifici punti di vendita.
- una costante attività di ricerca e sviluppo mediante un cospicuo programma di investimenti per studi e progettazioni. Tale impegno verrà ripetuto nel corrente esercizio 2009 soprattutto per quel che riguarda l'introduzione di prodotti ad alta tecnologia ed innovazione.

E' a tutti noto l'andamento negativo che si è manifestato anche nel settore ceramico nel corso degli ultimi mesi dell'anno 2008. La società è stata in grado di limitare i danni derivanti dalle incertezze del mercato. Per l'anno testè iniziato realistiche previsioni scontano un'ulteriore riduzione delle vendite.

A tale riguardo risulta siano già stati assunti provvedimenti quali la riduzione della produzione, l'adozione di una politica di alleggerimento delle scorte di magazzino, una generale rivisitazione dei costi generali attraverso una selezionata cancellazione di spese, il ricorso alle procedure previste dagli ammortizzatori sociali.

Da ciò ne deriva altresì una attenta gestione della liquidità aziendale, la quale, almeno per i prossimi mesi, risulta essere sufficiente.

Il Collegio Sindacale, attraverso anche rapporti con le strutture amministrative e di controllo delle società estere facenti parte del gruppo ritiene di poter estendere le suesposte considerazioni svolte per la capogruppo.

Nel corso dell'esercizio 2008, la Capogruppo è stata oggetto di una verifica fiscale sulle imposte relative al periodo di imposta 2004, a conclusione della quale è stato redatto un processo verbale di constatazione (PVC). A fronte dei rilievi notificati, la Direzione del Gruppo ha ritenuto opportuno adeguare il fondo rischi per le contestazioni per le quali sembrano esistere ad oggi concreti rischi che l'esito dell'eventuale contenzioso possa essere sfavorevole alla Società.

Signori Azionisti,

in ossequio a quanto suggerito dalla normativa Consob, il Collegio precisa inoltre, quanto segue:

- non sono state poste in essere operazioni atipiche e/o inusuali anche infragruppo o con parti correlate, né assunte delibere non conformi all'interesse sociale o di gruppo;
- le operazioni infragruppo e con parti correlate, tutte di natura ordinaria, attengono a: rapporti di debito e credito con le imprese del gruppo, canoni di locazione, prestazioni di servizi di carattere amministrativo; le condizioni applicate ai singoli

rapporti non si discostano da quelle correnti di mercato. Di ciò è data adeguata informazione nella Nota Integrativa. E' in essere una apposita procedura informatica per la rilevazione dei rapporti con parti correlate:

- la società ha in uso un codice di Internal Dealing, così come previsto dalla normativa Consob (Regolamento Emittenti);
- il Consiglio di Amministrazione ha proceduto alla nomina del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, previo parere favorevole del Collegio Sindacale, nella persona del dott. Damiano Quarta conferendogli i mezzi ed i poteri per svolgere la funzione.
- la società ha in atto procedure idonee a dotare la medesima di un modello di organizzazione e gestione idonei a prevenire reati, così come previsto dal D.Lgs. n. 231/2001 e successive modificazioni. Tali procedure sono in fase di avanzata ultimazione.
- la società ha redatto il Documento Programmatico sulla sicurezza per l'anno 2009, reso noto a norma di legge.
- il Consiglio di Amministrazione, in una sua recente riunione, ha deliberato di sottoporre all'Assemblea Ordinaria, per l'approvazione del bilancio al 31/12/2008, l'autorizzazione ad acquistare e vendere azioni proprie, nel rispetto delle norme contenute nei regolamenti Consob. A tale proposito segnaliamo che, alla data del 31/12/2008, la società deteneva n° 432.234 azioni al valore di carico di € 3,73 e così per un importo complessivo di euro 1.604.000,00 correttamente contabilizzate;
- la struttura di governo della Società risulta essere in linea con quanto raccomandato dal "Comitato per la corporate governance delle società quotate";
- il Collegio Sindacale ha preso visione dei verbali delle riunioni del Comitato per il controllo interno e per le remunerazioni di cui la società si è dotata, non avendo rilevato irregolarità;

Signori Azionisti,

Vi informiamo, infine, che:

- nessuna denuncia da soci ex art. 2408 del Codice Civile od esposto è stato presentato al Collegio Sindacale;
- il compenso corrisposto alla società incaricata della revisione contabile (incarico di durata novennale) nel corso dell'esercizio in esame è stato di complessivi 202.000,00 euro relativi alle seguenti attività:

Tipologia di servizi	Destinatario	Corrispettivi di competenza dell'esercizio 2007
Revisione Contabile	Panariagroup S.p.A.	163
	Gres Panaria Portugal S.A.	39
Totale		202

- per quanto a nostra conoscenza, non risultano conferiti incarichi a soggetti legati alla società incaricata della revisione;
- il Consiglio di Amministrazione, composto anche da tre membri indipendenti, si riunisce con cadenza adeguata;
- il Collegio Sindacale, oltre a partecipare alle riunioni del CdA, si è riunito con cadenza trimestrale;
- nel corso dei periodici incontri tenuti con la società di revisione non sono emersi fatti e/o aspetti di particolare ed anomala rilevanza;
- abbiamo valutato la proposta indirizzata all'Assemblea da parte degli Amministratori in merito all'erogazione del dividendo per l'anno 2008 giudicandola senz'altro compatibile con le attuali condizioni patrimoniali e finanziarie della società.

Signori Azionisti,

giusta la facoltà concessaci, Vi proponiamo di esprimere parere favorevole in merito all'approvazione del bilancio di esercizio nelle sue componenti Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, nonché della "Relazione sulla gestione", così come condividiamo la proposta di riparto e destinazione dell'utile dell'esercizio.

I Sindaci

Pier Giovanni Ascari

Vittorio Pincelli

Stefano Premoli Trovati

Panariagroup Industrie Ceramiche

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO
D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2008

Premessa

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 è stato redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005.

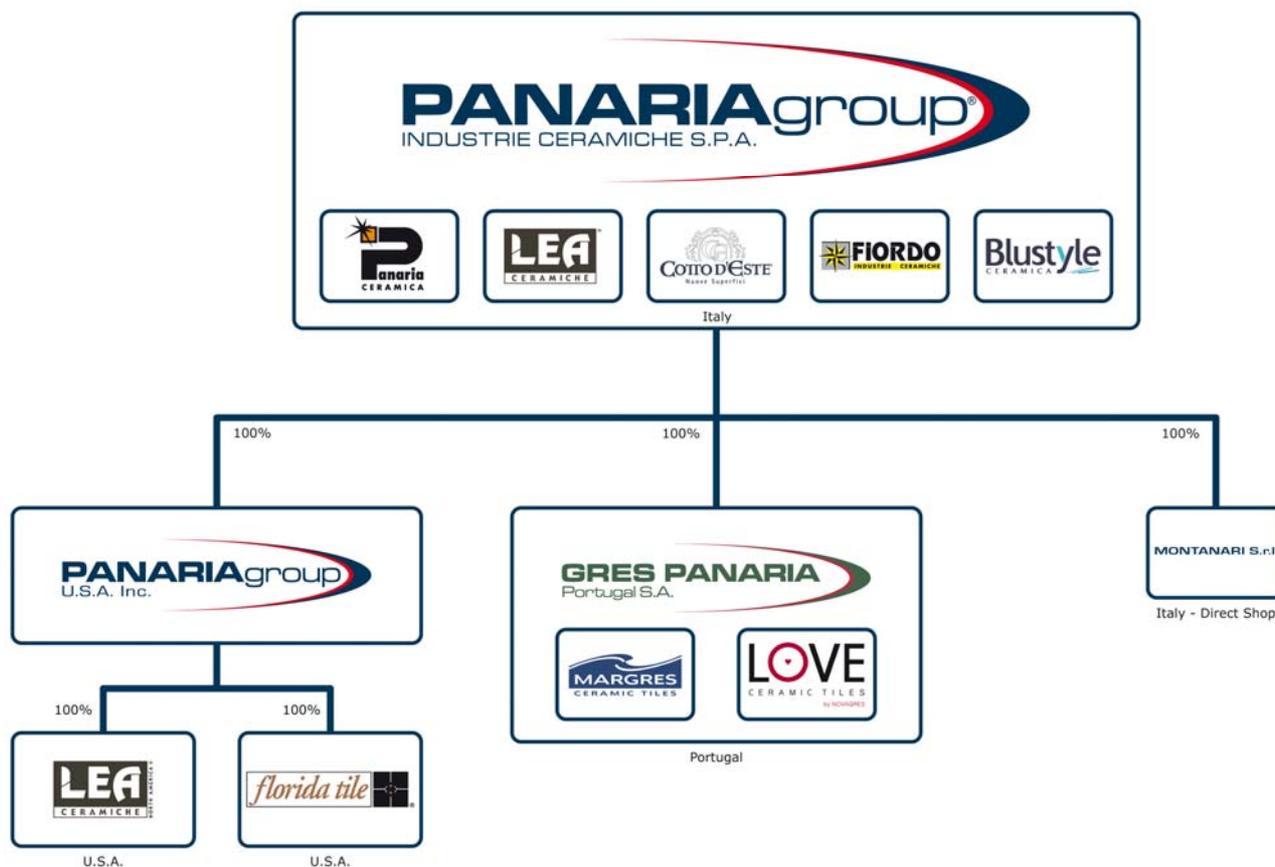
Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC").

A seguito dell'entrata in vigore del Regolamento europeo n. 1606 del luglio 2002, a partire dal bilancio del primo semestre 2005, la Società infatti adottato i Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board. I principi contabili e gli schemi di bilancio adottati per la redazione del presente bilancio d'esercizio non differiscono da quelli applicati a partire dalla data di adozione degli IFRS.

L'azionista di maggioranza della Società è la holding Finpanaria S.p.A.

STRUTTURA DEL GRUPPO

La struttura del Gruppo al 31 Dicembre 2008, risulta essere la seguente:



La Capogruppo è **Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A.** (di seguito anche “Panariagroup” o “Società”), con sede in Finale Emilia, Modena (Italia), capitale sociale pari ad Euro 22.677.645,50

Panariagroup produce e commercializza materiale ceramico per pavimenti e rivestimenti attraverso 5 marchi distintivi: Panaria, Lea, Cotto d’Este, Fiordo e Blustyle. Tutti i marchi sono focalizzati nella fascia alta e di lusso del mercato di riferimento e commercializzano prevalentemente linee di prodotto in grès porcellanato sia sul mercato interno che sui mercati esteri.

Gres Panaria Portugal S.A, con sede in Chousa Nova, Ilhavo (Portogallo) , capitale sociale sottoscritto e versato pari ad Euro 16.500.000 interamente detenuto da Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A.

Gres Panaria Portugal produce materiale ceramico per pavimenti e rivestimenti attraverso 2 distinti *brand*, Margres e Lovetiles (precedentemente denominata Novagrés), entrambi orientati ai principali mercati europei.

Panariagroup USA Inc., con sede in Delaware, USA, capitale pari a USD 55.500.000, detenuto al 100% da Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A.

La società, costituita come holding finanziaria per l'area statunitense, detiene la partecipazione del 100% in Florida Tile Inc. e del 100% in Lea North America LLC.

Florida Tile Inc. con sede nel Delaware, USA, capitale pari a USD 25.000.000, detenuto al 100% da Panariagroup USA Inc., produce e commercializza materiale ceramico negli USA attraverso una propria rete distributiva ubicata prevalentemente sulla costa orientale.

Lea North America LLC., con sede nel Delaware, USA, capitale pari ad USD 20.000, interamente detenuto da Panariagroup USA Inc.

La società commercializza nel Nord-America le linee di prodotto a marchio Lea.

Montanari Francesco srl, con sede a Crespellano, Bologna (Italia), capitale pari a Euro 48.000, controllata al 100% da Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A. Trattasi di un punto vendita al dettaglio di materiale ceramico.

In relazione a Montanari Francesco srl, si rileva che nel corso dell'esercizio la quota di partecipazione è passata dal 90% al 100%, a seguito dell'esercizio del diritto di opzione per l'acquisto del rimanente 10% avvenuta in data 14 novembre 2008.

Cariche e Organi Sociali

Consiglio di Amministrazione

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Giuliano Mussini	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Modena, 10/9/1930
Giovanna Mussini	Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione	Sassuolo (MO), 12/4/1959
Andrea Mussini	Amministratore Delegato	Sassuolo (MO), 15/5/1958
Emilio Mussini	Amministratore Delegato	Sassuolo (MO), 20/4/1961
Giuseppe Mussini	Amministratore Delegato	Sassuolo (MO), 23/11/1962
Paolo Mussini	Amministratore Delegato	Sassuolo (MO), 11/2/1958
Giuliano Pini	Amministratore Delegato	Modena, 21/5/1952
Marco Mussini	Amministratore	Sassuolo (MO), 21/7/1971
Giovanni Burani ^(*)	Amministratore	Parma, 20/10/1964
Alessandro Iori ^(*)	Amministratore	Reggio Emilia, 15/6/1943
Paolo Onofri ^(*)	Amministratore	Bologna, 11/11/1946

(*) Amministratore indipendente non esecutivo

Collegio Sindacale

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Giovanni Ascari	Presidente del Collegio Sindacale	Modena, 13/10/1935
Vittorio Pincelli	Sindaco effettivo	Frassinoro (MO), 3/8/1943
Stefano Premoli Trovati	Sindaco effettivo	Milano, 10/12/1971
Corrado Cavallini	Sindaco supplente	Sassuolo (MO), 4/1/1971
Massimiliano Stradi	Sindaco supplente	Sassuolo (MO), 16/3/1973

Società di Revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione al Bilancio 2008

Risultati ed eventi rilevanti dell'esercizio 2008

Risultati

Signori Azionisti,

Risulta ormai evidente la forte recessione che sta colpendo l'economia globale, partendo dai mercati finanziari e via via colpendo tutti i settori industriali, la crisi ha investito imprese di ogni dimensione, regioni e paesi senza risparmiare le così dette "Economie emergenti" che vedono un brusco calo della loro crescita (Cina e India) e in alcuni casi i primi segnali di recessione (Russia e paesi dell'Est Europeo).

Per quanto concerne la nostra Società, si può affermare che i risultati del 2008 sono stati significativamente influenzati dall'andamento dell'economia internazionale, che tra gli altri fenomeni, ha comportato fino al terzo trimestre dell'anno un ulteriore incremento del costo dei fattori energetici.

Per quanto concerne il comparto edilizio si riflettono gli andamenti generali del contesto economico con rallentamenti delle crescite anche nei paesi emergenti (Russia, Cina e India), un calo nei mercati europei e la continua marcata decelerazione nel mercato americano.

In tale contesto, i risultati di Panariagroup nell'anno 2008 si possono ritenere soddisfacenti, nonostante il forte rallentamento delle vendite sul mercato americano, si sono riscontrati buoni segnali di consolidamento sui principali mercati europei e una limitata contrazione sul mercato italiano.

- I ricavi netti delle vendite sono stati pari a 216,1 milioni di Euro, con una diminuzione del 7,2% rispetto allo stesso periodo del 2007.
- Il margine operativo lordo è di 25,3 milioni di euro (33,7 milioni di Euro al 31/12/2007), il margine operativo netto è di 13,5 milioni di euro (21,8 milioni di Euro al 31/12/2007).
- L'utile netto è di 6,1 milioni di euro (9,8 milioni di Euro al 31/12/2007).

Il risultato 2008 sconta principalmente gli effetti dell'aumento dei costi energetici e del calo di fatturato.

Eventi rilevanti

In data 14 novembre 2008, si è perfezionata l'acquisizione del rimanente 10% della società Montanari srl, punto vendita al dettaglio di materiale ceramico e prodotti complementari.

L'acquisto di tale realtà commerciale, come già ampiamente spiegato, ha come obiettivo prioritario per il nostro Gruppo, quello di approfondire maggiormente le conoscenze del canale diretto di vendita sfruttando così l'opportunità prospettica di poter sviluppare tale modello commerciale su aree di mercato non ancora pienamente presidiate.

L'Economia internazionale e l'evoluzione del settore

Nel 2008 l'aggravarsi della crisi del sistema finanziario ha causato un arresto delle contrattazioni sul mercato interbancario, dovuto alle incertezze sulla solvibilità delle controparti, generando una crisi di liquidità senza precedenti ed una forte diminuzione delle quotazioni sui mercati azionari. L'economia mondiale è passata da uno scenario di crescita dell'inflazione, dovuto principalmente all'aumento dei prezzi petroliferi e delle materie prime, ad uno scenario recessivo, con il prezzo del petrolio che è passato dai 150 dollari al barile dell'inizio del terzo trimestre 2008 a meno di 40 dollari al barile attuali.

In breve tempo è cambiata anche la politica monetaria della BCE che all'inizio di luglio aveva portato il tasso di interesse di riferimento al 4,25%, aumentandolo dello 0,25% per contrastare i fenomeni inflazionistici, mentre attualmente, congiuntamente alle banche centrali dei principali paesi industrializzati e con l'intento di fronteggiare la crisi di fiducia sui mercati finanziari, il tasso di interesse di riferimento è al di sotto del 1,50% .

Settori industriali, imprese di ogni dimensione, regioni e paesi: la crisi ha investito simultaneamente e ovunque quasi tutte le attività economiche. Nella prima fase la recessione aveva lasciato "isole di resistenza", soprattutto geografiche ma anche settoriali, che avrebbero creato le basi del rilancio. Con il fallimento di Lehman Brothers il 15 settembre 2008, è iniziata una seconda ondata di recessione che ha colpito anche i beni di investimento e di consumo durevoli. Il brusco calo dell'occupazione e del reddito delle famiglie si sta ripercuotendo anche sui beni di consumo non durevoli. Si salvano le produzioni legate alle commesse pubbliche di lungo periodo.

Le banche, impegnate a sanare i bilanci, depurandoli dei “titoli tossici”, apportando importanti svalutazioni degli investimenti effettuati, diventano più selettive nell’erogazione del credito alle industrie.

A fronte dello scenario macroeconomico prima descritto, il mercato mondiale delle piastrelle risulta penalizzato, soprattutto nell’area industrializzata del mondo. Questo mercato subisce gli effetti negativi legati, da un lato, all’esaurirsi dei cicli espansivi dei mercati immobiliari in molti paesi e, dall’altro, alla crisi economica che sta caratterizzando in particolare Nord America ed Europa. Particolarmente intenso risulta il crollo del numero di nuove abitazioni realizzate negli Stati Uniti, Spagna e Irlanda, superiore, in tutti e tre i mercati, al 50%. Il mercato immobiliare sta reagendo non solo in termini di volume, ma anche in termini di prezzi, che iniziano a essere segnalati in calo dai vari indici di rilevazione maggiormente utilizzati.

A fronte di questa fase negativa del ciclo immobiliare si presume che negli Stati Uniti e in Spagna il mercato delle piastrelle subirà una significativa contrazione. Anche l’Italia, la Francia e gli altri paesi dell’Europa Occidentale registreranno, nel corso del 2009, con differenti intensità, una contrazione delle vendite di piastrelle.

Se si indirizza l’analisi al di fuori dei paesi industrializzati lo scenario di previsione dei consumi di piastrelle assume toni meno negativi. A fronte di una maggior resistenza alle tensioni finanziarie (rispetto alla situazione sperimentata, ad esempio, negli anni novanta) nei paesi in via di sviluppo, l’esistenza di una domanda elevata di ampliamento e rinnovo del parco edilizio dovrebbe consentire all’attività edilizia di proseguire su un sentiero di crescita. Gli investimenti in costruzione nei paesi dell’Europa Centro Orientale, dopo essere cresciuti a tassi prossimi alle due cifre negli ultimi anni, stanno rallentando, ma dovrebbero mantenere una crescita prossima al 2% nel 2009 e poi riaccelerare al 3% nel 2010. I proventi accumulati nella fase di elevati prezzi del petrolio consentiranno all’area del Medio Oriente e Nord Africa di sostenere la domanda interna e di contenere gli effetti recessivi derivanti dal ciclo negativo internazionale; è prevedibile che in tali aree, il mercato delle piastrelle non registrerà significative modificazioni rispetto alle dinamiche del recente passato, continuando a crescere. Nonostante l’attuale crisi, le elevate risorse finanziarie di cui dispone la Cina consentiranno a questo paese di proseguire lungo il sentiero di crescita che lo caratterizza ormai da oltre un ventennio. Tutti gli istituti di previsione confermano le prospettive di una crescita del PIL cinese compresa tra il 6 e il 7% anche nel 2009, pur in un contesto di recessione internazionale.

In tale contesto, Panariagroup grazie al suo posizionamento nella fascia alta e di lusso e grazie alla consolidata capacità di proporre prodotti tecnicamente ed esteticamente innovativi ha saputo nel 2008 contrastare efficacemente le contrazioni registrate nel settore in cui opera, ottenendo risultati soddisfacenti sia nel sostanziale consolidamento del volume d'affari che nella redditività.

Analisi economica patrimoniale e finanziaria della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008

Conto Economico - Confronto 31 dicembre 2008 – 31 dicembre 2007

(dati in migliaia di Euro)

Preliminarmente va rilevato come la Relazione sulla Gestione non includa misure alternative dei risultati aziendali e pertanto non risulta necessario fornire alcuna informazione con riferimento a quanto indicato nella Raccomandazione del CESR (Committee of European Securities Regulators) sugli indicatori alternativi di performance (CESR/05-178b).

PROGRESSIVO	31/12/2008	%	31/12/2007	%	var.
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	216.112	97,08%	232.955	98,36%	(16.843)
Variazione delle rimanenze PF	2.759	1,24%	2.152	0,91%	607
Altri ricavi	3.752	1,69%	1.722	0,73%	2.030
Valore della produzione	222.623	100,00%	236.829	100,00%	(14.206)
Costi per materie prime	(58.266)	-26,17%	(59.641)	-25,18%	1.375
Costi per servizi e godimento beni di terzi	(93.148)	-41,84%	(97.626)	-41,22%	4.478
Costo del personale	(44.689)	-20,07%	(43.646)	-18,43%	(1.043)
Variazione delle rimanenze MP	505	0,23%	60	0,03%	445
Oneri diversi di gestione	(1.704)	-0,77%	(2.268)	-0,96%	564
Costi della produzione	(197.302)	-88,63%	(203.121)	-85,77%	5.819
Margine operativo lordo	25.321	11,37%	33.708	14,23%	(8.387)
Ammortamenti	(10.301)	-4,63%	(10.375)	-4,38%	74
Accantonamenti e svalutazioni	(1.482)	-0,67%	(1.558)	-0,66%	76
Margine operativo netto	13.538	6,08%	21.775	9,19%	(8.237)
Proventi e oneri finanziari	(5.036)	-2,26%	(4.190)	-1,77%	(846)
Risultato prima delle imposte	8.502	3,82%	17.585	7,43%	(9.083)
Imposte e tasse stimate	(2.398)	-1,08%	(7.791)	-3,29%	5.393
Utile netto	6.104	2,74%	9.794	4,14%	(3.690)
Cash Flow	17.887	8,03%	21.727	9,17%	(3.840)

Il cash flow riportato nella precedente tabella è calcolato come utile netto al lordo degli ammortamenti e degli accantonamenti e svalutazioni.

Ricavi

I Ricavi netti di vendita hanno registrato una riduzione complessiva del 7,2%, passando da 232,9 milioni di Euro realizzati al 31 dicembre 2007 a 216,1 milioni di Euro al 31 dicembre 2008 (- 16,8 milioni di Euro).

Principali mercati di riferimento

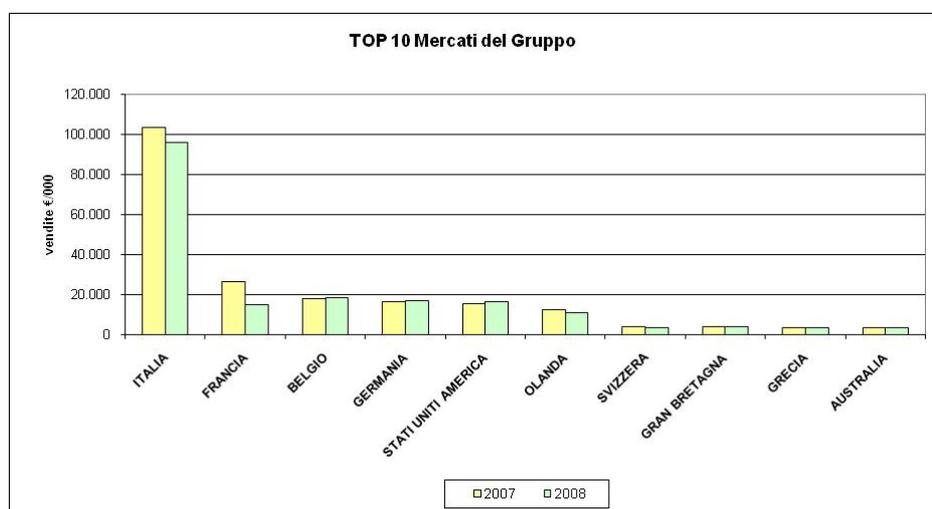
Il principale mercato di riferimento di Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A. rimane quello italiano, la cui incidenza sul totale dei ricavi pesa circa per il 44%. In Italia il fatturato della Società ha riscontrato un calo del 7,6% (-7,8 milioni di Euro).

Il fatturato sul mercato USA, uno dei principali mercati esteri della Società, anche a causa del forte rallentamento registrato in tale nazione nel comparto edilizio, e al netto delle vendite alle società infragruppo Florida Tile Inc. e Lea North America LLC. che complessivamente nel 2008 e nel 2007 sono state rispettivamente di 5,1 milioni di Euro e 11,8 milioni di Euro, hanno subito un calo del 22,5% rispetto all'anno precedente. Sui principali mercati europei di riferimento per la nostra Società, si registrano buone crescite in Francia (+3,6%), Belgio (+4,9%) e Germania (+6,4%), mentre si rileva un calo significativo sul mercato Olandese (-9,6%) e su quello Inglese (-17,7%).

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa con l'indicazione della ripartizione delle vendite suddivise nei principali mercati di Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A.:

Ricavi per area geografica (al lordo dei premi a clienti) (valori in migliaia di euro)

rk	Nazione	31/12/2008	31/12/2007	var.	%
1	ITALIA	95.895	103.737	(7.842)	-7,6%
2	FRANCIA	18.478	17.837	641	3,6%
3	BELGIO	17.065	16.267	798	4,9%
4	GERMANIA	16.341	15.359	982	6,4%
5	STATI UNITI AMERICA	15.102	26.663	(11.561)	-43,4%
6	OLANDA	11.201	12.395	(1.194)	-9,6%
7	SVIZZERA	3.804	3.916	(112)	-2,9%
8	GRAN BRETAGNA	3.407	4.140	(733)	-17,7%
9	GRECIA	3.377	3.572	(195)	-5,5%
10	AUSTRALIA	3.264	3.460	(196)	-5,7%
	ALTRE	32.150	30.466	1.684	5,5%
	TOTALE	220.084	237.812	(17.728)	-7,5%



Risultati operativi e Utile netto

Nonostante il continuo indebolimento della moneta americana e il persistente incremento del prezzo dei prodotti petroliferi, il margine operativo lordo nel 2008, si è mantenuto ad un livello soddisfacente, raggiungendo 25,3 milioni di euro pari al 11,4% sui ricavi netti.

Al conseguimento del margine realizzato, hanno contribuito due principali fattori: da una parte, il positivo contenimento di alcune componenti di costo; quali la realizzazione interna di alcune fasi di finitura dei prodotti (tagli, levigatura, lappatura, etc.) precedentemente realizzate tramite l'ausilio di fornitori esterni e, dall'altra, un significativo incremento dei costi energetici, una crescita in termini relativi, dei costi fissi di produzione derivante dalla scelta di effettuare alcune fermate produttive negli stabilimenti italiani, con l'obiettivo di mantenere un adeguato livello di scorte correttamente correlato alla diminuzione dei volumi venduti e non ultimo l'ulteriore inasprimento del rapporto di cambio euro/dollaro riscontrato nel 2008 rispetto al 2007.

Il **margine operativo netto** risulta pari a 13,5 milioni di Euro, corrispondente al 6,1% sui Ricavi Netti.

Il livello degli ammortamenti, delle svalutazioni e degli accantonamenti è sostanzialmente allineato a quello dello scorso anno.

Gli oneri finanziari pari a 5,0 milioni di euro, risultano in crescita rispetto allo scorso anno, (4,2 milioni di Euro); per quanto riguarda la gestione finanziaria si rilevano maggiori costi relativi all'incremento dei tassi e della consistenza media della Posizione Finanziaria Netta che complessivamente hanno generato maggiori oneri finanziari stimabili in circa 1,7 milioni di Euro; per quanto concerne la gestione dei cambi, si riscontrano differenze cambio attive derivanti dagli incassi in valuta americana (il delta si determina tra la differenza del cambio rilevato nel momento in cui ho registrato il credito e quello rilevato al momento dell' incasso di tale credito) pari a circa 2,1 milioni di Euro, relativamente alle componenti legate alle partecipazioni societarie, si evidenzia il ricevimento di un dividendo da parte della società portoghese Gres Panaria Portugal S.A per 7,9 milioni di Euro la svalutazione della partecipazione della società americana Panariagroup USA Inc. di 9,0 milioni di Euro in applicazione del test di impairment effettuato su tale partecipazione (per maggiori dettagli si riporta alle note illustrative di seguito allegate).

Il carico fiscale stimato al 31/12/2008 risulta pari a 2,4 milioni di Euro (28,2% di tax rate).

L'**Utile netto** è di 6,1 milioni di Euro, pari al 2,7% dei Ricavi Netti (4,1% al 31 dicembre 2007).

Analisi della situazione patrimoniale

Stato Patrimoniale Riclassificato

(dati in migliaia di Euro)

	31/12/2008	31/12/2007
Rimanenze	96.588	93.924
Crediti verso clienti	82.922	83.754
Altre attività correnti	9.366	6.795
ATTIVITA' CORRENTI	188.876	184.473
Debiti verso fornitori	(44.593)	(50.523)
Altre passività correnti	(24.093)	(24.423)
PASSIVITA' CORRENTI	(68.686)	(74.946)
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	120.190	109.527
Avviamento	0	0
Immobilizzazioni immateriali	1.368	1.096
Immobilizzazioni materiali	43.575	44.329
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	74.493	78.071
ATTIVITA' IMMOBILIZZATE	119.436	123.496
Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo	9.053	3.061
Fondo trattamento di fine rapporto subordinato	(6.762)	(7.059)
Fondi per rischi ed oneri e fondo imposte differite	(7.087)	(9.070)
Altre passività esigibili oltre l'esercizio	(54)	(65)
ATTIVITA' E PASSIVITA' ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO	(4.850)	(13.133)
CAPITALE INVESTITO NETTO	234.776	219.890
Attività finanziarie a breve termine	(1.714)	(1.218)
Indebitamento finanziario a breve termine	74.177	51.321
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE	72.463	50.103
Indebitamento finanziario a medio-lungo termine	24.154	29.972
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	96.617	80.075
Patrimonio netto	138.159	139.815
PATRIMONIO NETTO	138.159	139.815
TOTALE FONTI	234.776	219.890

Conformemente a quanto richiesto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006, in allegato alla presente relazione sulla gestione viene fornita una riconciliazione tra lo schema di stato patrimoniale riclassificato sopra riportato ed il relativo schema di bilancio.

Capitale Circolante Netto

Il Capitale Circolante Netto dall'inizio dell'anno cresce di circa Euro 10,7 milioni per effetto principalmente della crescita del magazzino e della riduzione dei debiti verso fornitori imputabile prevalentemente alla riduzione dell'attività degli stabilimenti produttivi negli ultimi 2 mesi del 2008.

Attività immobilizzate

Il livello delle attività immobilizzate ha subito un decremento dall'inizio dell'anno di circa 4,1 milioni di Euro.

Tale decremento è principalmente dovuto:

- agli investimenti lordi del periodo, pari a 10 milioni di Euro legati a costi sostenuti per il miglioramento dell'efficienza produttiva di tutti gli stabilimenti italiani;
- agli ammortamenti di periodo pari a 10,3 milioni di Euro;
- alla restituzione da parte della controllata portoghese Gres Panaria Portugal di un conferimento in conto capitale dell'importo di 1,8 milioni di Euro;
- al versamento in conto capitale effettuato in Panarigroup Usa Inc. per un totale di 7,0 milioni di Euro;
- Alla svalutazione di Euro 9,0 milioni della partecipazione della società americana Panariagroup USA Inc. in applicazione del test di impairment effettuato su tale partecipazione.

Posizione finanziaria netta

La Posizione Finanziaria Netta registra un saldo negativo di 96,6 milioni di Euro, con una variazione negativa rispetto all'inizio dell'esercizio di circa 16,5 milioni di Euro.

Il saldo negativo dei flussi finanziari è principalmente determinato dalla distribuzione di dividendi, effettuata nel secondo trimestre 2008 per Euro 6,7 milioni, dagli investimenti effettuati di circa 9,8 milioni di Euro e dal saldo tra gli investimenti partecipativi (+7 milioni di Euro) derivanti principalmente dall'aumento del valore delle partecipazioni per effetto degli aumenti di capitale effettuati presso la controllata americana, il rimborso del prestito in contro capitale e dei finanziamenti (1,8 milioni di Euro) relativi alla controllata portoghese, parzialmente compensato dai dividendi percepiti dalla controllata portoghese per 3,9 milioni di euro.

Di seguito una sintesi dei flussi finanziari:

Sintesi dei flussi finanziari

(valori in migliaia di Euro)

31/12/2008

Posizione Finanziaria - saldo iniziale	(80.075)
Utile di periodo	6.104
Ammortamenti	10.301
Variazione non monetarie	3.755
Autofinanziamento gestionale	20.160
Variazione del circolante netto	(7.707)
Distribuzione Dividendi	(6.749)
Investimenti netti	(9.817)
Incremento Partecipazioni	(5.422)
Variazione Finanziamenti a Controllate	(5.997)
Altri movimenti	(1.011)
Posizione Finanziaria - saldo finale	(96.618)

La riconciliazione tra il prospetto di Sintesi dei flussi finanziari e il Rendiconto Finanziario IFRS è riportata in allegato

Informativa di settore

In ottemperanza a quanto previsto dallo IAS 14, viene riportata nel seguito l'informativa di settore.

In particolare, si è individuato il Settore Primario nell'Area di attività ed il Settore Secondario nell'Area Geografica.

Relativamente al *Settore Primario*, i prodotti realizzati dalla Società si presentano sostanzialmente simili in termini di caratteristiche qualitative e produttive, fascia di mercato di riferimento, margini, clienti e reti di vendita. Si ritiene pertanto che il Settore di Attività non presenti al proprio interno alcuna diversificazione, in considerazione della sostanziale omogeneità dei rischi e dei benefici afferenti i prodotti realizzati dalla Società. Conseguentemente, non viene fornita alcuna informativa relativamente a tale Settore.

Relativamente al *Settore Secondario*, si riportano nel seguito i dati richiesti dallo IAS 14, qualora tale settore sia articolato per area geografica. In particolare:

- Per quanto concerne i ricavi suddivisi per le principali aree geografiche, si fa riferimento alla tabella riportata al precedente capitolo "Ricavi",
- La ripartizione del Totale Attivo (riclassificato secondo gli IFRS), per localizzazione geografica risulta essere la seguente:

ATTIVO	Italia	Europa	USA	Altro	TOT
ATTIVITA' CORRENTI	149.334	21.342	13.581	6.330	190.587
Rimanenze	95.820		768		96.588
Crediti commerciali	46.397	17.382	12.813	6.330	82.922
Crediti tributari	3.745				3.745
Altre attività correnti	1.659	3.960			5.619
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.713				1.713
ATTIVITA' NON CORRENTI	46.402	42.598	39.489	0	128.489
Avviamento	0				0
Immobilizzazioni immateriali	1.368				1.368
Immobilizzazioni materiali	43.575				43.575
Immobilizzazioni finanziarie	1.380	42.598	30.515		74.493
Crediti per imposte anticipate	0				0
Altre attività non correnti	79		8.974		9.053
TOTALE ATTIVO	195.736	63.940	53.070	6.330	319.076

- La ripartizione degli investimenti in Immobilizzazioni Materiali effettuati nell'esercizio per localizzazione geografica risulta essere la seguente:

	Italia	Europa	USA	Altro	TOT
Investimenti 2008	9.228				9.228

Gli Investimenti in oggetto si riferiscono ad immobilizzazioni materiali

Attività di Ricerca e Sviluppo

Anche nel corso del 2008, si è protratta la costante attività di ricerca e sviluppo che contraddistingue la nostra Società all'interno del settore di riferimento.

La ricerca di materie prime sempre più pregiate, l'adozione di tecnologie produttive all'avanguardia, ci permettono la realizzazione di linee di prodotti con contenuti tecnici ed estetici altamente innovativi che ci garantiscono un posto di supremazia nella fascia alta e di lusso del mercato ceramico.

Le nuove linee di prodotto realizzate nel corso del 2008 in particolar modo quelle presentate in occasione dell'ormai consueto appuntamento della fiera del CERSAIE 2008 (la più importante fiera italiana e internazionale di settore che si è svolta a fine settembre), hanno riscosso un significativo apprezzamento.

La Società nel corso dell'esercizio 2008 ha proseguito nella sua attività di ricerca e sviluppo ed ha indirizzato i propri sforzi in particolare su dei progetti che riteniamo particolarmente innovativi denominati:

1. RICERCA E STUDIO PER L'APPLICAZIONE DI UN INNOVATIVO SISTEMA DI CONVOGLIAMENTO DELLA BARBOTTINA CHE PREVEDE L'UTILIZZO DI POMPE CENTRIFUGHE (Finale Emilia).

2. STUDIO E PROGETTAZIONE PER L'INTRODUZIONE IN LINEA DI UN NUOVO SISTEMA DI CLASSIFICAZIONE E DI SUDDIVISIONE DEL PRODOTTO FINITO (Finale Emilia).
3. RICERCA E PROGETTAZIONE PER L'INSTALLAZIONE NEL CICLO DI LAVORAZIONE DI UN IMPIANTO DI "PRETAGLIO" (Finale Emilia).
4. STUDIO E PROGETTAZIONE PER L'INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO DI DECORAZIONE PIASTRELLE CON TECNOLOGIA INK-JET (Toano).
5. STUDIO PER L'APPLICAZIONE DI INVERTER SUI VENTILATORI DEI FILTRI (Toano).
6. RICERCA E SVILUPPO DI UN SISTEMA COMPUTERIZZATO PER LA GESTIONE DELLA RICETTAZIONE DELLA MACINAZIONE SMALTI (Toano).
7. STUDIO E PROGETTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO INNOVATIVO DI FILTRO-PRESSATURA DEI FANGHI (Toano).
8. RICERCA E STUDIO PER LA REALIZZAZIONE DI UN'INNOVATIVA SERIE, CHE PREVEDE LA CREAZIONE DI UNA GRAFICA A RILIEVO (Fiorano).
9. RICERCA E STUDIO PER LA CREAZIONE DI UNA NUOVA SERIE DI PIASTRELLE RIPRODUCENTE UNA PIETRA NATURALE, ATTRAVERSO L'INTRODUZIONE DI UN SISTEMA DIGITALE IN GRADO DI RIPRODURRE SUL SUPPORTO CERAMICO QUALSIASI SFUMATURA NON REALIZZABILE CON I SISTEMI TRADIZIONALI (Fiorano).
10. STUDIO E PROGETTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI UNA LINEA DI PRODUZIONE IN GRADO DI CREARE LASTRE IN LAMINA DI GRES (Fiorano).

Svolti negli stabilimenti di:

- FINALE EMILIA (MO), VIA PANARIA BASSA 22/A
- TOANO (RE), VIA ENRICO FERMI - FRAZ. FORA DI CAVOLA
- FIORANO MODENESE (MO), VIA PER CAMEAZZO N. 21

Sui costi sostenuti per lo sviluppo dei progetti sopra indicati la società ha intenzione di avvalersi anche nel 2008, del credito d'imposta previsto dalla legge 296/06 art. 1 commi 280 – 284 modificati dalla legge 244/07 art. 1 commi 53 e 66 e sul solo costo del personale la società ha intenzione di avvalersi della detassazione prevista ai fini IRAP art. 11 del Decreto Legislativo n. 446 del 15 dicembre 1997 modificato dall'art. 17 comma 3 del Decreto Legislativo n.247 del 18 novembre 2005 recepito dalla legge 296/06 art. 1 comma 266.

L'attività di ricerca in argomento prosegue nel corso dell'esercizio 2009.

Confidiamo che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di fatturato con ricadute favorevoli sull'economia dell'azienda.

Rapporti con controllanti, consociate e parti correlate

Con riferimento al bilancio consolidato 2008, per quanto riguarda i rapporti con parti correlate si fa rimando alle note illustrative.

Peraltro, conformemente a quanto richiesto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che l'interesse della Società ad effettuare con parti correlate le operazioni descritte nelle note illustrative è esplicitamente manifestato dal fatto che si tratta, nella pressochè totalità delle transazioni, di contratti di locazione su stabilimenti industriali utilizzati dalla Società nello svolgimento della propria attività.

Azioni proprie e /o dell'impresa controllante

In ottemperanza a quanto deliberato dall'Assemblea dei soci di Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A. in data 24 aprile 2008 la società ha attivato un programma di riacquisto di azioni proprie, che alla data del 31 dicembre 2008 risultava come di seguito indicato:

Azioni proprie

<i>nr. Azioni</i>	<i>Valore medio di carico</i>	<i>importo</i>
432.234	3,7347	1.614.284,94

Si comunica inoltre che Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A. non possiede azioni/quote di società controllanti, né ne ha possedute o movimentate nel corso dell'esercizio 2008, nulla pertanto da rilevare ai fini dell'articolo 2428 comma 2 punti 3 e 4 del Codice Civile.

Rapporti con le società controllate

Al 31 dicembre 2008 le società controllate da Panariagroup risultano essere:

- **Gres Panaria Portugal S.A.**, con sede in Chousa Nova, Ilhavo (Portogallo), capitale sociale sottoscritto e versato pari ad Euro 16.500.000 interamente detenuto da Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A.
- **Panariagroup USA Inc.**, con sede in Delaware, USA, capitale pari a USD 55.500.000, detenuto al 100% da Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A. La società, costituita come holding finanziaria per l'area statunitense, detiene la partecipazione del 100% in Florida Tile Inc. e del 100% in Lea North America LLC.
- **Lea North America LLC.**, con sede legale in Delaware, USA, con capitale sociale interamente versato di 20.000 USD
- **Florida Tile Inc.**, con sede legale in Delaware, USA e capitale sociale interamente versato di 25.000.000 USD
- **Montanari Francesco srl**, con sede a Crespellano, Bologna (Italia), capitale pari a Euro 48.000, controllata al 100% da Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A.

Relativamente all'esercizio 2008 le società partecipate, hanno realizzato i seguenti risultati:

- Gres Panaria Portugal S.A, ha realizzato un fatturato netto di 66,2 milioni di Euro ed ha conseguito un utile di 5,0 milioni di Euro al netto di ammortamenti, accantonamenti e imposte per 6,7 milioni di euro; il totale attivo della controllata portoghese è pari a 71,0 milioni di Euro e il patrimonio netto comprensivo dell'utile 2008 è pari a 41,6 milioni di euro
- La controllata Panariagroup USA al 31/12/2008 (holding USA) ha realizzato un utile di 2,1 milioni di dollari (dividendi della controllata Lea North America e interessi attivi verso la controllata Florida Tile Inc, al netto delle imposte); il totale attivo della società è pari a 59,4 milioni di dollari e il patrimonio netto comprensivo dell'utile 2008 è pari a 58,4 milioni di dollari
- La controllata Lea North America al 31/12/2008 ha realizzato un fatturato netto di 9,2 milioni di dollari ed ha conseguito un utile di 1,3 milioni di dollari al netto di ammortamenti, accantonamenti e imposte per 0,8 milioni di dollari; il totale attivo della controllata americana è pari a 3,5 milioni di dollari e il patrimonio netto comprensivo dell'utile 2008 è pari a 2,2 milioni di dollari.

- La controllata Florida Tile Inc. ha realizzato un fatturato netto di 70,4 milioni di dollari ed ha subito una perdita di 11,3 milioni di dollari al netto di ammortamenti, accantonamenti e imposte per 3,6 milioni di dollari; il totale attivo della controllata americana è pari a 75,8 milioni di Euro e il patrimonio netto comprensivo della perdita 2008 è pari a 3,6 milioni di Euro.
- La controllata Montanari Francesco srl ha realizzato un fatturato netto di 2,2 milioni di Euro, realizzando un utile netto di Euro 4 migliaia al netto di ammortamenti, accantonamenti e imposte per Euro 85 migliaia. Il totale attivo è pari a Euro 1.110 migliaia e il patrimonio netto comprensivo dell'utile 2008 è pari a Euro 235 migliaia

I rapporti commerciali intervenuti tra la nostra Società e le controllate, regolati a condizioni di mercato, si possono così sintetizzare (valori in migliaia di Euro).

Natura	Descrizione	Panariagroup				
		Gres Panaria	USA	Florida Tile	Lea North America	Montanari
Conto Economico - Ricavi	Vendita Prodotti Finiti	2.147		1.179	3.872	415
Conto Economico - Ricavi	Vendita Materie Prime	1		63		
Conto Economico - Ricavi	Servizi	325		149	30	11
Conto Economico - Costi	Acquisti Prodotti finiti	1.104		930		
Conto Economico - Proventi	Interessi su finanziamento	-		137		
Conto Economico - Proventi	Dividendi	7.920				
Stato Patrimoniale - Debiti	Debiti	510		229		8
Stato Patrimoniale - Crediti	Crediti	5.231		7.744	97	214
Stato Patrimoniale - Finanziamenti	Crediti			8.974		

Operazioni atipiche e/o inusuali

Conformemente a quanto richiesto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che l'esercizio 2008 non è stato interessato da operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite all'interno delle note illustrative.

Privacy

“ Ai sensi dell'Allegato B) del D. Lgs. 196/2003 (Codice della Privacy), gli amministratori danno atto che la società si è adeguata alle misure minime di sicurezza previste dalla suddetta normativa.

In particolare, ai sensi del punto 26 del medesimo Allegato B), la società ha regolarmente redatto il Documento Programmatico sulla Sicurezza per l'anno 2009, il quale è depositato presso la sede sociale e consultabile dai soggetti autorizzati e/o dalle competenti autorità di controllo.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio

Non si sono verificati eventi di rilievo nel periodo successivo alla chiusura del bilancio al 31 Dicembre 2008.

Evoluzione prevedibile della gestione del Gruppo

Nonostante il perdurare delle criticità derivanti dalla crisi economica mondiale, le società del Gruppo, si sono prontamente attivate per intervenire su tutte le variabili governabili del proprio sistema operativo, continuando a perseguire manovre di riduzione strutturale dei costi a fronte di una prevedibile riduzione del fatturato. Inoltre, nel 2009 sono attesi importanti risparmi sul fronte del costo dell'energia e dei tassi di interesse.

In relazione a Florida Tile Inc., particolarmente penalizzata dalla attuale situazione congiunturale, si ritiene che la società sia pronta da un punto di vista strutturale a raccogliere gradualmente i risultati della ristrutturazione effettuata in attesa di una ripresa del mercato americano.

Informazioni sugli assetti proprietari/relazione sulla Corporate

Governance

In adempimento degli obblighi regolamentari di Borsa Italiana Spa e Consob, Panariagroup Industrie Ceramiche Spa ha redatto la Relazione sulla Corporate Governance consultabile sul sito www.panariagroup.com sezione Documenti Societari. Lo stesso documento fornisce l'informativa in merito agli assetti proprietari (in conformità a quanto richiesto dall'art. 123-bis del D.L. n. 58 del 24 Febbraio 1998).

Gestione dei rischi

In ottemperanza agli obblighi informativi cui sono sottoposte le società quotate, la legge n. 262/2005 ha modificato il Regolamento Emittenti, introducendo la disposizione per gli amministratori di dette società, di identificare, valutare e gestire i rischi relativi allo svolgimento dell'attività aziendale. Di seguito vengono esposti i principali rischi identificati:

RISCHI CONNESSI ALLE CONDIZIONI GENERALI DELL'ECONOMIA

Nel corso del 2008 e in modo particolare nel corso dell'ultimo trimestre, i mercati finanziari sono stati contraddistinti da una volatilità particolarmente marcata con pesanti

ripercussioni su diverse istituzioni finanziarie e, più in generale, sull'intero andamento dell'economia. Il significativo e diffuso deterioramento delle condizioni di mercato è stato accentuato da una severa e generalizzata difficoltà nell'accesso al credito, sia per i consumatori sia per le imprese e ha iniziato a determinare una carenza di liquidità che si rifletterà sullo sviluppo industriale di molti business, tra i quali, non è escluso quello in cui la Società opera. Ove tale situazione di marcata debolezza ed incertezza dovesse prolungarsi significativamente, l'attività, le strategie e le prospettive della Società potrebbero essere negativamente condizionate con conseguente impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

RISCHI CONNESSI AL CREDITO e ALLA LIQUIDITA'

Per quanto concerne l'esposizione della Società ai rischi di credito e di liquidità, si rimanda a quanto specificato nella nota illustrativa allegata al presente bilancio dove è inclusa l'informativa richiesta dall'IFRS 7.

RISCHI CONNESSI ALLA DIPENDENZA DA PERSONALE CHIAVE

L'andamento della Società dipende, tra l'altro, dalle competenze e dalle qualità del *management*, nonché dalla capacità di assicurare la continuità nella gestione. Poiché alcuni dei principali *manager* di Panariagroup sono soci di Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A. per il tramite di Finpanaria S.p.A. che ne detiene una partecipazione superiore al 70% del capitale sociale, risulta ragionevolmente remota la possibilità che i rapporti professionali tra la Società ed i suoi principali *manager* vengano meno, qualora si verificasse tale circostanza non è da escludersi che possa produrre un impatto negativo sull'attività e sui risultati di Panariagroup.

RISCHI CONNESSI AL MERCATO IN CUI L'EMITTENTE OPERA

Rischi di concorrenza:

I principali produttori mondiali di materiale ceramico per pavimenti e rivestimenti oltre a quelli italiani, sono rappresentati da: (i) produttori localizzati nei Paesi del Far East, particolarmente competitivi sui prezzi e focalizzati sulle fasce più basse del mercato; (ii) produttori spagnoli, dei quali alcuni in grado di competere anche sulle fasce più elevate del mercato con prezzi mediamente inferiori rispetto alle aziende italiane, grazie ai minori costi di produzione. La Società ritiene che il posizionamento sulla fascia alta e lusso del

mercato difficilmente aggredibile dai produttori a basso costo, la notorietà dei propri marchi, l'ampia gamma delle linee di prodotto offerte e la particolare cura ed attenzione al *design*, rappresentino dei vantaggi competitivi per fronteggiare l'offerta di tali *competitor*. Non si può tuttavia escludere che l'intensificarsi della concorrenza possa avere degli effetti negativi sui risultati economico-finanziari della Società nel medio-lungo periodo.

Rischi connessi all'andamento dei costi delle materie prime:

Le materie prime utilizzate nella produzione di materiali ceramici per pavimenti e rivestimenti quali metano, energia e argille, hanno avuto un'incidenza sul Valore della Produzione superiore al 25,0% sia nel 2007 che nel 2008. Pertanto, un loro aumento non prevedibile potrebbe avere impatti negativi sui risultati economici della Società nel breve periodo. Tuttavia, la Società ritiene che la possibilità di rivedere i listini dei prezzi, nonchè il posizionamento della Società nella fascia alta e lusso del mercato e quindi meno sensibile a tali variazioni, possano mitigare tale effetto nel medio periodo.

Ambiente, personale e normative di settore

L'attività di produzione, realizzazione e vendita di materiale ceramico per pavimenti e rivestimenti non è attualmente soggetta a specifiche normative di settore. Tuttavia, in considerazione dell'impiego di determinate sostanze quali ad esempio piombo e fluoro, la normativa ambientale assume particolare rilevanza, soprattutto per il trattamento delle stesse, per le emissioni e per lo smaltimento dei rifiuti.

La Società fa attento monitoraggio dei rischi derivanti dalle norme in materia ambientale e del personale ed eventuali situazioni che si dovessero presentare nell'ambito dell'operatività sono trattate nel rispetto delle norme.

Con riferimento al personale, Panariagroup tutela la salute e la sicurezza dei suoi lavoratori in conformità alla normativa in materia vigente su salute e sicurezza sul lavoro.

La Società nell'esercizio 2008 ha raggiunto un organico di 895 dipendenti in linea all'esercizio 2007.

Altre informazioni

Le informazioni richieste anche ai sensi dell'art. 2428 n. 6.bis) sono riportate nelle note illustrative.

Deliberazione consob n. 11971 del 14 maggio 1999

In ottemperanza a quanto espressamente previsto da detta deliberazione si riporta in seguito lo schema contenente le partecipazioni detenute, in Panariagroup e nelle società da questa controllate, dai componenti degli organi di amministrazione e controllo, dai direttori generali e dai dirigenti con responsabilità strategiche nonché dai coniugi non legalmente separati e dai figli minori, direttamente o per il tramite di società controllate, di società fiduciarie o per interposta persona, risultanti dal libro dei soci, dalle comunicazioni ricevute e da altre informazioni acquisite dagli stessi componenti degli organi di amministrazione e controllo, dai direttori generali e dirigenti con responsabilità strategiche:

- ART. 79 -

SCHEMA 2 - PARTECIPAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI, DEI SINDACI E DEI DIRETTORI GENERALI AL 31/12/2008

Cognome e nome	Società partecipata	Numero delle azioni possedute alla fine dell'esercizio precedente	Numero delle azioni acquistate nell'esercizio 2008	Numero delle azioni vendute nell'esercizio 2008	Numero delle azioni possedute al 31/12/2008	modalità possesso	titolo di possesso
Mussini Giuliano	Panariagroup	167.060	114.903		281.963	diretto	proprietà
		4.400			4.400	coniuge	proprietà
Mussini Giovanna	Panariagroup	62.641	32.841		95.482	diretto	proprietà
Pini Giuliano	Panariagroup	38.468			38.468	diretto	proprietà
		880	2.000		2.880	coniuge	proprietà
Mussini Emilio	Panariagroup	36.996	53.940		90.936	diretto	proprietà
		3.080			3.080	coniuge	proprietà
Mussini Giuseppe	Panariagroup	24.400	32.000		56.400	diretto	proprietà
		30.400			30.400	coniuge	proprietà
Mussini Andrea	Panariagroup	47.816	25.899		73.715	diretto	proprietà
Mussini Marco	Panariagroup	23.679	9.500	10.669	22.510	diretto	proprietà
		9.340			9.340	coniuge	proprietà
Mussini Paolo	Panariagroup	10.000	20.000		30.000	diretto	proprietà
Iori Alessandro	Panariagroup	440			440	diretto	proprietà
		4.200			4.200	coniuge	proprietà
Burani Giovanni	Panariagroup	17.000			17.000	diretto	proprietà
Onofri Paolo	Panariagroup	-			-	diretto	proprietà
Ascari Pier Giovanni	Panariagroup	-			-	diretto	proprietà
Premoli Trovati Stefano	Panariagroup	-			-	diretto	proprietà
Pincelli Vittorio	Panariagroup	-			-	diretto	proprietà

ALLEGATI

Riconciliazione tra lo Stato Patrimoniale Riclassificato e lo Stato Patrimoniale IFRS al 31/12/2008

Riconciliazione tra lo Stato Patrimoniale Riclassificato e lo Stato Patrimoniale IFRS al 31/12/2007

Riconciliazione tra il Prospetto di Sintesi dei Flussi Finanziari e il Rendiconto Finanziario IFRS

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'Assemblea di destinare il risultato d'esercizio nel seguente modo:

- 5% dell'utile netto a riserva legale
- pagamento di un dividendo pari a 0,03 Euro per azione agli aventi diritto
- il residuo a Riserva Straordinaria.

Vi invitiamo ad esprimere il Vostro voto favorevole sulla approvazione del bilancio di esercizio, unitamente alla presente relazione sulla gestione.

Sassuolo, 13 marzo 2009

Il Presidente
Mussini Giuliano

ALLEGATO 1

RICONCILIAZIONE

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO / STATO PATRIMONIALE IFRS

AL 31/12/2008

**Riconciliazione Stato Patrimoniale IFRS / Stato Patrimoniale riclassificato inserito in Relazione sulla Gestione
dati al 31/12/2008**

STATO PATRIMONIALE IFRS		
ATTIVO	31/12/2008	RIF
ATTIVITA' CORRENTI	190.590	
Rimanenze	96.588	(A)
Crediti commerciali	82.922	(B)
Crediti tributari	3.747	(C)
Altre attività correnti	5.619	(D)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.714	(E)
ATTIVITA' NON CORRENTI	128.489	
Avviamento	-	(F)
Immobilizzazioni immateriali	1.368	(G)
Immobilizzazioni materiali	43.575	(H)
Immobilizzazioni finanziarie	74.493	(I)
Crediti per imposte anticipate	-	
Altre attività non correnti	9.053	(L)
TOTALE ATTIVO	319.079	
PASSIVO	31/12/2008	
PASSIVITA' CORRENTI	142.863	
Debiti verso Banche e altri finanziatori	74.177	(M)
Debiti commerciali	44.593	(N)
Debiti tributari	2.996	(O)
Altre passività correnti	21.097	(P)
PASSIVITA' NON CORRENTI	38.057	
Fondo TFR	6.762	(Q)
Fondi per Imposte Differite	296	(R)
Fondi rischi ed oneri	6.791	(S)
Debiti verso Banche e altri finanziatori	24.154	(T)
Altre passività non correnti	54	(U)
TOTALE PASSIVITA'	180.920	
PATRIMONIO NETTO	138.159	
Capitale sociale	22.678	(V)
Riserve	109.377	(W)
Utile dell'esercizio	6.104	(X)
TOTALE PASSIVO	319.079	

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO		
	31/12/2008	RIF
Rimanenze	96.588	(A)
Crediti verso clienti	82.922	(B)
Altre attività correnti	9.366	(C)+(D)
ATTIVITA' CORRENTI	188.876	
Debiti verso fornitori	(44.593)	(N)
Altre passività correnti	(24.093)	(O) + (P)
PASSIVITA' CORRENTI	(68.686)	
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	120.190	
Avviamento	0	(F)
Immobilizzazioni immateriali	1.368	(G)
Immobilizzazioni materiali	43.575	(H)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	74.493	(I)
ATTIVITA' IMMOBILIZZATE	119.436	
Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo	9.053	(L)
Fondo trattamento di fine rapporto subordinato	(6.762)	(Q)
Fondi per rischi ed oneri e fondo imposte differite	(7.087)	(R)+(S)
Altre passività esigibili oltre l'esercizio	(54)	(U)
ATTIVITA' E PASSIVITA' ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO	(4.850)	
CAPITALE INVESTITO NETTO	234.776	
Attività finanziarie a breve termine	(1.714)	(E)
Indebitamento finanziario a breve termine	74.177	(M)
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE	72.463	
Indebitamento finanziario a medio-lungo termine	24.154	(T)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	96.617	
Patrimonio netto	138.159	(V)+(W)+(X)
PATRIMONIO NETTO	138.159	
TOTALE FONTI	234.776	

ALLEGATO 2

RICONCILIAZIONE

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO / STATO PATRIMONIALE IFRS

AL 31/12/2007

Riconciliazione Stato Patrimoniale IFRS / Stato Patrimoniale riclassificato inserito in Relazione sulla Gestione dati al 31/12/2007

STATO PATRIMONIALE IFRS		
ATTIVO	31/12/2007	RIF
ATTIVITA' CORRENTI	185.691	
Rimanenze	93.924	(A)
Crediti commerciali	83.754	(B)
Crediti tributari	4.812	(C)
Altre attività correnti	1.983	(D)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.218	(E)
ATTIVITA' NON CORRENTI	126.557	
Avviamento	-	(F)
Immobilizzazioni immateriali	1.096	(G)
Immobilizzazioni materiali	44.329	(H)
Immobilizzazioni finanziarie	78.071	(I)
Crediti per imposte anticipate	-	
Altre attività non correnti	3.061	(L)
TOTALE ATTIVO	312.248	
PASSIVO	31/12/2007	
PASSIVITA' CORRENTI	126.267	
Debiti verso Banche e altri finanziatori	51.321	(M)
Debiti commerciali	50.523	(N)
Debiti tributari	2.085	(O)
Altre passività correnti	22.338	(P)
PASSIVITA' NON CORRENTI	46.166	
Fondo TFR	7.059	(Q)
Fondi per Imposte Differite	2.809	(R)
Fondi rischi ed oneri	6.261	(S)
Debiti verso Banche e altri finanziatori	29.972	(T)
Altre passività non correnti	65	(U)
TOTALE PASSIVITA'	172.433	
PATRIMONIO NETTO	139.815	
Capitale sociale	22.678	(V)
Riserve	107.343	(W)
Utile dell'esercizio	9.794	(X)
TOTALE PASSIVO	312.248	

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO		
	31/12/2007	RIF
Rimanenze	93.924	(A)
Crediti verso clienti	83.754	(B)
Altre attività correnti	6.795	(C)+(D)
ATTIVITA' CORRENTI	184.473	
Debiti verso fornitori	(50.523)	(N)
Altre passività correnti	(24.423)	(O) + (P)
PASSIVITA' CORRENTI	(74.946)	
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	109.527	
Avviamento	0	(F)
Immobilizzazioni immateriali	1.096	(G)
Immobilizzazioni materiali	44.329	(H)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	78.071	(I)
ATTIVITA' IMMOBILIZZATE	123.496	
Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo	3.061	(L)
Fondo trattamento di fine rapporto subordinato	(7.059)	(Q)
Fondi per rischi ed oneri e fondo imposte differite	(9.070)	(R)+(S)
Altre passività esigibili oltre l'esercizio	(65)	(U)
ATTIVITA' E PASSIVITA' ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO	(13.133)	
CAPITALE INVESTITO NETTO	219.890	
Attività finanziarie a breve termine	(1.218)	(E)
Indebitamento finanziario a breve termine	51.321	(M)
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE	50.103	
Indebitamento finanziario a medio-lungo termine	29.972	(T)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	80.075	
Patrimonio netto	139.815	(V)+(W)+(X)
PATRIMONIO NETTO	139.815	
TOTALE FONTI	219.890	

ALLEGATO 3

RICONCILIAZIONE

PROSPETTO DI SINTESI FLUSSI FINANZIARI / RENDICONTO FINANZIARIO IFRS

Premessa:

Il prospetto di sintesi dei flussi finanziari presentato in Relazione sulla Gestione misura la variazione dell' Indebitamento Finanziario Netto nel suo complesso , mentre il Rendiconto Finanziario IFRS misura la variazione dell'Indebitamento Finanziario Netto a Breve.

	<u>31/12/2008</u>	
	Titoli	-
	Disponibilità liquide	(1.714)
(1)	Attività finanziarie a breve termine	(1.714)
(2)	Debiti verso banche	68.359
	Finanziamenti medio - lungo / Quota a breve	5.818
	Leasing / Quota a breve	-
	Indebitamento finanziario a breve termine	74.177
	Finanziamenti medio - lungo / Quota a medio-lungo	24.154
	Leasing / Quota a medio-lungo	-
	Indebitamento finanziario a medio-lungo termine	24.154
(3)	Posizione finanziaria netta	96.617
(1)+(2)	PFN a breve	66.645 = (X)
	(oggetto del Rendiconto Finanziario IFRS)	
(3)	PFN complessiva	96.617 = (Z)
	(oggetto del prospetto di sintesi dei flussi finanziari della Relazione)	

	31 dic	
<i>(in migliaia di euro)</i>	2008	
A - ATTIVITA' OPERATIVA		
Utile dell'esercizio	6.104	A
Ammortamenti	10.301	B
Imposte differite (anticipate)	(2.514)	C
Variazione netta del fondo indennità di fine rapporto	(297)	D
Variazione netta altri fondi	1.526	E
Svalutazione partecipazione	9.000	F
Dividendi deliberati da società controllate ma non ancora incassati al 31/12	(3.960)	G
<hr/>		
<i>Flusso (assorbimento) di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante</i>	<i>20.160</i>	
<hr/>		
(Incremento) / Decremento dei crediti verso clienti	436	
(Incremento) / Decremento delle rimanenze di magazzino	(3.264)	
Incremento / (Decremento) dei debiti verso fornitori	(5.930)	
Variazione netta delle altre attività/passività correnti	1.051	
<hr/>		
<i>Flusso (assorbimento) di cassa dell'attività operativa per variazioni del capitale circolante</i>	<i>(7.707)</i>	H
<hr/>		
Totale (A) Flusso di cassa derivante dall'attività operativa	12.453	
<hr/>		
B - ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Investimenti netti in immobilizzazioni materiali	(9.020)	J
Investimenti netti in immobilizzazioni immateriali	(797)	K
Investimenti netti in immobilizzazioni finanziarie	(5.422)	L
<hr/>		
Totale (B) Flusso (Assorbimento) di cassa derivante dall'attività di investimento	(15.239)	
<hr/>		
C - ATTIVITA' FINANZIARIA		
Aumento di capitale sociale		
Distribuzione di dividendi	(6.749)	I
Altre variazioni di Patrimonio Netto	-	
(Acquisto) Vendita di Azioni Proprie	(1.011)	N
Variazione netta finanziamenti	(2.147)	
Variazione netta finanziamenti a controllate	(5.997)	L
<hr/>		
Totale (C) Flusso (Assorbimento) di cassa derivante dall'attività finanziaria	(15.904)	
<hr/>		
Posizione (Indebitamento) finanziaria netta all'inizio dell'esercizio	(47.956)	
Variazione netta della Posizione (Indebitamento) Finanziaria Netta a breve (A+B+C)	(18.690)	
Posizione (Indebitamento) finanziaria netta alla fine dell'esercizio	(66.646)	(X)

Sintesi dei flussi finanziari

(valori in migliaia di Euro)

31/12/2008

Posizione Finanziaria - saldo iniziale	(80.075)	
Utile di periodo	6.104	A
Ammortamenti	10.301	B
Variazioni non monetarie	3.755	C+D+E+F+G
Autofinanziamento gestionale	20.160	
Variazione del circolante netto	(7.707)	H
Distribuzione Dividendi	(6.749)	I
Investimenti netti in Immobilizzazioni Materiali ed Immateriali	(9.817)	J+K
Investimenti in Immobilizzazioni Finanziarie	(5.422)	L
Erogazione finanziamenti a società controllate	(5.997)	L
Altri movimenti	(1.011)	N
Posizione Finanziaria - saldo finale	(96.618)	(Z)

PANARIAGROUP INDUSTRIE CERAMICHE S.P.A.

PROSPETTI CONTABILI

PANARIAGROUP Industrie Ceramiche S.p.A.

STATO PATRIMONIALE - IFRS

(VALORI ESPRESSI IN EURO)

<i>Rif</i>	<u>ATTIVO</u>	31/12/2008	31/12/2007
	ATTIVITA' CORRENTI	190.589.839	185.691.746
1.a	Rimanenze	96.587.973	93.923.877
1.b	Crediti commerciali	82.922.312	83.754.272
1.c	Crediti tributari	3.746.591	4.811.803
1.d	Altre attività correnti	5.619.217	1.983.382
1.e	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.713.746	1.218.412
	ATTIVITA' NON CORRENTI	128.488.792	126.557.213
2.a	Immobilizzazioni immateriali	1.367.503	1.096.286
2.b	Immobilizzazioni materiali	43.574.959	44.328.531
2.c	Immobilizzazioni finanziarie	74.493.346	78.070.912
2.d	Crediti per imposte anticipate	0	0
2.e	Altre attività non correnti	9.052.984	3.061.484
	TOTALE ATTIVO	319.078.631	312.248.959
	<u>PASSIVO</u>	31/12/2008	31/12/2007
	PASSIVITA' CORRENTI	142.861.823	126.267.937
3.a	Debiti verso Banche e altri finanziatori	74.176.782	51.321.195
3.b	Debiti commerciali	44.592.610	50.523.133
3.c	Debiti tributari	2.995.549	2.085.235
3.d	Altre passività correnti	21.096.882	22.338.374
	PASSIVITA' NON CORRENTI	38.057.625	46.165.760
4.a	Fondo TFR	6.762.312	7.058.559
4.b	Fondi per Imposte differite	295.633	2.808.593
4.c	Fondi rischi ed oneri	6.791.343	6.261.362
4.d	Debiti verso Banche e altri finanziatori	24.153.937	29.971.876
4.e	Altre passività non correnti	54.400	65.370
	TOTALE PASSIVITA'	180.919.448	172.433.697
5	PATRIMONIO NETTO	138.159.183	139.815.262
	Capitale sociale	22.677.646	22.677.646
	Riserve	109.377.519	107.343.145
	Utile dell'esercizio	6.104.018	9.794.471
	TOTALE PASSIVO	319.078.631	312.248.959

CONTO ECONOMICO - IFRS
(VALORI ESPRESI IN EURO)

Rif		31/12/2008		31/12/2007	
6.a	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	216.111.878	97,1%	232.955.748	98,4%
	Variazione delle rimanenze PF	2.758.773	1,2%	2.152.381	0,9%
6.b	Altri ricavi	3.751.984	1,7%	1.722.774	0,7%
	<i>di cui carattere non ricorrente</i>	2.000.000	0,9%	-	0,0%
	Valore della produzione	222.622.635	100,0%	236.830.903	100,0%
7.a	Costi per materie prime	(58.266.387)	-26,2%	(59.640.725)	-25,2%
7.b	Costi per servizi e godimento beni di terzi	(93.147.779)	-41,8%	(97.626.067)	-41,2%
	<i>di cui operazioni con parti correlate</i>	(4.959.769)	-2,2%	(4.892.026)	-2,1%
7.c	Costo del personale	(44.688.644)	-20,1%	(43.646.411)	-18,4%
	Variazione delle rimanenze MP	505.323	0,2%	60.104	0,0%
7.d	Oneri diversi di gestione	(1.703.639)	-0,8%	(2.268.404)	-1,0%
	Costi della produzione	(197.301.126)	-88,6%	(203.121.503)	-85,8%
	Margine operativo lordo	25.321.509	11,4%	33.709.400	14,2%
8.a	Ammortamenti	(10.300.862)	-4,6%	(10.375.480)	-4,4%
8.b	Accantonamenti e svalutazioni	(1.482.078)	-0,7%	(1.558.117)	-0,7%
	Margine operativo netto	13.538.569	6,1%	21.775.803	9,2%
9.a	Proventi e (oneri) finanziari	(5.036.683)	-2,3%	(4.190.400)	-1,8%
	Risultato prima delle imposte	8.501.886	3,8%	17.585.403	7,4%
10.a	Imposte sul reddito	(2.397.868)	-1,1%	(7.790.932)	-3,3%
	Utile dell'esercizio	6.104.018	2,7%	9.794.471	4,1%
	UTILE BASE E DILUITO PER AZIONE	0,13		0,22	

La % evidenziata nello schema si riferisce all'incidenza rispetto al valore della produzione

PANARIAGROUP INDUSTRIE CERAMICHE S.P.A.**BILANCIO D'ESERCIZIO****RENDICONTO FINANZIARIO - IFRS**

(MIGLIAIA DI EURO)

	31 dicembre 2008	31 dicembre 2007
<i>(in migliaia di euro)</i>		
A - ATTIVITA' OPERATIVA		
Utile dell'esercizio	6.104	9.794
Ammortamenti	10.301	10.375
Imposte differite (anticipate)	(2.514)	14
Variazione netta del fondo indennità di fine rapporto	(297)	(188)
Variazione netta altri fondi	1.526	1.404
Svalutazione partecipazione	9.000	-
Dividendi deliberati da società controllate ma non incassati al 31/12	(3.960)	-
Flusso (assorbimento) di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante	20.160	21.399
(Incremento) / Decremento dei crediti verso clienti	436	(4.253)
(Incremento) / Decremento delle rimanenze di magazzino	(3.264)	(2.413)
Incremento / (Decremento) dei debiti verso fornitori	(5.930)	(1.259)
Variazione netta delle altre attività/passività correnti	1.051	(1.330)
Flusso (assorbimento) di cassa dell'attività operativa per variazioni del capitale circolante	(7.707)	(9.255)
Totale (A) Flusso di cassa derivante dall'attività operativa	12.453	12.144
B - ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Investimenti netti in immobilizzazioni materiali	(9.020)	(8.303)
Investimenti netti in immobilizzazioni immateriali	(797)	(521)
Investimenti netti in immobilizzazioni finanziarie	(5.422)	(19.697)
Totale (B) Flusso (Assorbimento) di cassa derivante dall'attività di investimento	(15.239)	(28.521)
C - ATTIVITA' FINANZIARIA		
Aumento di capitale sociale		
Distribuzione di dividendi	(6.749)	(8.608)
Altre variazioni di Patrimonio Netto		
(Acquisto) Vendita di Azioni Proprie	(1.011)	(283)
Variazione netta finanziamenti	(2.147)	9.525
Variazione netta altre attività/passività finanziarie		
Variazione netta finanziamenti a controllate	(5.997)	12.239
Totale (C) Flusso (Assorbimento) di cassa derivante dall'attività finanziaria	(15.904)	12.873
Posizione (Indebitamento) finanziaria netta a breve all'inizio dell'esercizio	(47.956)	(44.452)
Variazione netta della Posizione (Indebitamento) Finanziaria Netta a breve (A+B+C)	(18.690)	(3.504)
Posizione (Indebitamento) finanziaria netta a breve alla fine dell'esercizio	(66.646)	(47.956)
Informazioni supplementari:		
Interessi pagati	4.252	3.024
Imposte sul reddito pagate	5.230	7.749

La POSIZIONE (INDEBITAMENTO) FINANZIARIA NETTA include le disponibilità liquide al netto dei debiti verso banche a breve, escludendo la quota a breve dei finanziamenti a medio-lungo termine



Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A.
Prospetto di movimentazione del Patrimonio Netto dal 01/01/2007 al 31/12/2008
 (Valori in migliaia di Euro)

	Capitale sociale	Riserva Sovrapprezzo Azioni	Riserve di Rivalutazione	Riserva Legale	Altre Riserve	Utile (Perdita) dell'esercizio	Totale Patrimonio Netto
Saldi 01/01/2007	22.384	60.783	4.493	1.955	36.946	12.352	138.913
Ripartizione utile di esercizio 2006				618	11.734	(12.352)	0
Distribuzione dividendi					(8.608)		(8.608)
(Acquisto) Vendita azioni proprie	294				(578)		(284)
Utile d'esercizio 2007						9.794	9.794
Saldi 31/12/2007	22.678	60.783	4.493	2.573	39.494	9.794	139.815
Ripartizione utile di esercizio 2007				490	2.555	(3.045)	0
Distribuzione dividendi						(6.749)	(6.749)
(Acquisto) Vendita azioni proprie					(1.011)		(1.011)
Utile esercizio 2008						6.104	6.104
Saldi 31/12/2008	22.678	60.783	4.493	3.063	41.038	6.104	138.159

PANARIAGROUP INDUSTRIE CERAMICHE S.P.A.

NOTE ILLUSTRATIVE

PREMESSA

Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A. (“Società”) è una società per azioni costituita in Italia presso l’Ufficio del Registro delle imprese di Modena, avente capitale sociale interamente versato di Euro 22.677.645,50, con sede legale in Italia, a Finale Emilia (Modena), Via Panaria Bassa 22/A, quotata sul mercato azionario italiano, segmento STAR.

La Società opera nel settore della produzione e vendita di materiale ceramico per pavimenti e rivestimenti, attraverso cinque marchi distintivi (Panaria, Lea, Cotto d’Este, Fiordo, Blustyle) che operano in oltre 60 Paesi.

La Società detiene partecipazioni di controllo iscritte in bilancio al costo ed ha, pertanto, redatto il Bilancio Consolidato di Gruppo. Tale bilancio fornisce un’adeguata informativa complementare sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società e del Gruppo.

Il bilancio dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 è stato redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali (“IFRS”) emessi dall’International Accounting Standards Board (“IASB”) e omologati dall’Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell’art. 9 del D.Lgs n. 38/2005. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti (“IAS”), tutte le interpretazioni dell’International Financial Reporting Interpretations Committee (“IFRIC”), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee (“SIC”).

I principi contabili ed i prospetti contabili adottati per la redazione del presente bilancio d’esercizio non differiscono da quelli applicati a partire dalla data di adozione degli IFRS.

Il bilancio d’esercizio include:

- lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2008, comparato con lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2007. In particolare, lo stato patrimoniale è redatto secondo uno schema a liquidità decrescente, conformemente a quanto deciso in sede di transizione agli IFRS, in cui sono esposte separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti, in relazione al ciclo operativo di 12 mesi.

Inoltre, ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti patrimoniali dei rapporti con parti correlate sono evidenziati separatamente nello schema di stato patrimoniale, ove significativi.

- il conto economico per l’esercizio 2008, comparato con il conto economico per l’esercizio 2007.

In particolare, si rileva che il conto economico evidenzia, conformemente a quanto deciso in sede di transizione agli IFRS, i seguenti risultati intermedi, non definiti come misura contabile nell’ambito dei Principi Contabili IFRS, in quanto la

Direzione della Società ritiene costituiscono un'informazione significativa ai fini della comprensione dei risultati economici del periodo:

- Margine Operativo Lordo: è costituito dall'Utile netto dell'esercizio, al lordo delle imposte, dei proventi/oneri derivanti dalla gestione finanziaria, degli ammortamenti, degli accantonamenti e delle svalutazioni alle voci dell'attivo operate nel corso del periodo di riferimento;
- Margine Operativo Netto: è costituito dall'Utile netto dell'esercizio, al lordo delle imposte, e dei proventi/oneri derivanti dalla gestione finanziaria;
- Risultato prima delle imposte: è costituito dall'Utile netto dell'esercizio, al lordo delle imposte.

Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti delle operazioni con parti correlate sul conto economico sono evidenziati separatamente nello schema di conto economico, ove significativi.

Inoltre, nel prospetto di conto economico, sempre ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, se significativi, vengono evidenziati distintamente nelle voci di costo o di ricavo di riferimento i componenti di reddito (positivi e/o negativi) derivanti da eventi od operazioni il cui accadimento risulta non ricorrente ovvero da quelle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività.

- il rendiconto finanziario per l'esercizio 2008 e per l'esercizio 2007. Per la redazione del rendiconto finanziario, è stato utilizzato il metodo indiretto per mezzo del quale l'utile o la perdita d'esercizio sono rettificati dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi, e da elementi di ricavi o costi connessi con flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o finanziaria;
- il prospetto delle variazioni del patrimonio netto dal 1 gennaio 2007 al 31 dicembre 2008;
- le note illustrative (con i relativi allegati).

La valuta di redazione del bilancio d'esercizio di Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A. relativo al periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2008 è l'Euro.

1) PRINCIPI CONTABILI

Criteria di valutazione

Principi generali

Il bilancio è stato redatto sulla base del principio del costo storico, eccetto che per la valutazione al *fair value* di alcuni strumenti finanziari. I principali principi contabili adottati sono esposti qui di seguito.

Come menzionato in precedenza, i principi contabili adottati per la redazione del presente bilancio non differiscono da quelli applicati a partire dalla data di adozione degli IFRS.

Attività immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da elementi non monetari, identificabili e privi di consistenza fisica, chiaramente identificabili ed atte a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo, al netto degli ammortamenti cumulati, e delle eventuali perdite di valore. L'ammortamento ha inizio quando l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente sulla vita utile.

Le licenze acquistate e relative a software vengono capitalizzate sulla base dei costi sostenuti per il loro acquisto e per il portarle in uso. L'ammortamento è calcolato col metodo lineare sulla loro stimata vita utile.

I costi associati con lo sviluppo e la manutenzione dei programmi software sono contabilizzati come costo quando sostenuti. I costi che sono direttamente associati con la produzione di prodotti software unici ed identificabili controllati dalla Società e che genereranno benefici economici futuri con orizzonte temporale superiore ad un anno vengono contabilizzati come immobilizzazioni immateriali.

Attività immateriali generate internamente – costi di ricerca e sviluppo

I costi di ricerca sono imputati al conto economico nel periodo in cui sono sostenuti.

Le attività immateriali internamente generate derivanti dallo sviluppo dei prodotti di Panariagroup sono iscritte nell'attivo, solo se tutte le seguenti condizioni sono rispettate:

- l'attività è identificabile (come ad esempio software o nuovi processi);
- è probabile che l'attività creata genererà benefici economici futuri;
- i costi di sviluppo dell'attività possono essere misurati attendibilmente.

Tali attività immateriali sono ammortizzate su base lineare lungo le relative vite utili dei prodotti cui si riferiscono.

Quando le attività internamente generate non possono essere iscritte in bilancio, i costi di sviluppo sono imputati al conto economico dell'esercizio nel quale sono sostenuti.

Marchi e brevetti

I marchi e i brevetti sono rilevati inizialmente al costo di acquisto e sono ammortizzati a quote costanti in base alla loro vita utile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo storico, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni per perdite di valore. Il costo ricomprende, la miglior stima, se di ammontare significativo, dei costi di smantellamento e rimozione del bene e dei costi di bonifica del sito su cui insiste l'immobilizzazione materiale, se rispondenti alle previsioni dello IAS 37.

Per alcune immobilizzazioni materiali in sede di transizione agli IFRS, anziché il costo originario alla data di acquisto del bene, la Società ha deciso di adottare il valore rivalutato in applicazione di specifiche leggi di rivalutazione, in quanto alla data di riferimento delle rivalutazioni applicate il nuovo valore dei beni approssimava il valore di mercato degli stessi.

I costi sostenuti successivamente all'acquisto sono capitalizzati solo se incrementano i benefici economici futuri insiti nel bene a cui si riferiscono. Tutti gli altri costi sono rilevati a conto economico quando sostenuti. In particolare gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono direttamente imputati al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

L'ammortamento viene determinato, a quote costanti, sul costo dei beni al netto dei relativi valori residui, in funzione della loro stimata vita utile applicando le seguenti aliquote percentuali (principali categorie):

Categoria	Aliquota
Fabbricati	4%
Impianti e macchinari	10 %-15 %
Attrezzature industriali	25 %
Macchine elettroniche	20% - 25%
Mobili e arredamento sala mostra	10% - 15%
Automezzi	25%

I terreni non vengono ammortizzati.

L'ammortamento comincia quando le attività sono pronte per l'uso.

Qualora il bene oggetto di ammortamento sia composto da elementi distintamente identificabili la cui vita utile differisca significativamente da quella delle altre parti che compongono l'attività, l'ammortamento è effettuato separatamente per ciascuna delle parti che compongono il bene in applicazione del principio del *component approach*.

Le attività detenute in seguito a contratti di locazione finanziaria sono ammortizzate in base alla loro stimata vita utile come per le attività detenute in proprietà oppure, se inferiore, in base ai termini di scadenza dei contratti di locazione.

Gli utili e le perdite derivanti da cessioni o dismissioni di cespiti sono determinati come differenza fra il ricavo di vendita e il valore netto contabile dell'attività e sono imputati al conto economico dell'esercizio.

Partecipazioni in imprese controllate

Le partecipazioni in imprese controllate sono valutate al costo storico.

Perdite di valore ("Impairment")

Ad ogni data di bilancio, la Società rivede il valore contabile delle proprie attività materiali, immateriali e finanziarie per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'eventuale importo della svalutazione. Dove non è possibile stimare il valore recuperabile di una attività individualmente, la Società effettua la stima del valore recuperabile della unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene.

Le attività a vita utile indefinita, ad oggi riferibili esclusivamente all'avviamento eventualmente insito nel valore delle partecipazioni, vengono assoggettate al test di *impairment* annualmente e ogniqualvolta vi è un'indicazione di una possibile perdita di valore.

L'ammontare recuperabile è il maggiore fra il *fair value* al netto dei costi di vendita e il valore d'uso. Nella determinazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale utilizzando un tasso al netto delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Se l'ammontare recuperabile di una attività (o di una unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, esso è ridotto al minor valore recuperabile. Una perdita di valore è rilevata nel conto economico immediatamente, a meno che l'attività sia rappresentata da immobilizzazioni iscritte in sede di transizione agli IFRS al costo rivalutato come sostituto del costo, nel qual caso la perdita è imputata alla rispettiva riserva di rivalutazione.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o della unità generatrice di flussi finanziari), ad eccezione dell'avviamento, è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato al conto economico immediatamente, a meno che l'attività sia rappresentata da immobilizzazioni iscritte in sede di transizione agli IFRS al costo rivalutato come sostituto del costo, nel qual caso il ripristino di valore è imputato alla rispettiva riserva di rivalutazione.

Leasing

I contratti di locazione sono classificati come locazioni finanziarie ogniqualvolta i termini del contratto sono tali da trasferire sostanzialmente tutti i rischi e i benefici della proprietà al locatario. Tutte le altre locazioni sono considerate operative.

Le attività oggetto di contratti di locazione finanziaria sono rilevate come attività della Società al loro *fair value* alla data di stipulazione del contratto, oppure, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing. La corrispondente passività verso il locatore è inclusa nello stato patrimoniale come passività per locazioni finanziarie. I pagamenti per i canoni di locazione sono suddivisi fra quota capitale e quota interessi in modo da raggiungere un tasso di interesse costante sulla passività residua. Gli oneri finanziari sono direttamente imputati al conto economico dell'esercizio, a meno che essi non siano attribuibili a specifiche attività, nel qual caso essi sono capitalizzati in accordo con le politiche generali della Società sugli oneri finanziari (si veda nel seguito).

I costi per canoni di locazione derivanti da locazioni operative sono iscritti a quote costanti in base alla durata del contratto. I benefici ricevuti o da ricevere a titolo di incentivo per entrare in contratti di locazione operativa sono anch'essi iscritti a quote costanti sulla durata del contratto.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore fra costo e valore netto di realizzo. Il costo comprende i materiali diretti e, ove applicabile, la mano d'opera diretta, le spese generali di produzione e gli altri costi che sono sostenuti per portare le rimanenze nel luogo e nelle condizioni attuali. Il costo è calcolato utilizzando il metodo del costo medio ponderato. Il valore netto di realizzo rappresenta il prezzo di vendita stimato meno i costi stimati di completamento e i costi stimati necessari per realizzare la vendita.

Crediti commerciali

I crediti commerciali sono rilevati al valore nominale ridotto da una appropriata svalutazione per riflettere la stima delle perdite su crediti. Appropriate svalutazioni per stimare gli ammontari non recuperabili sono iscritte a conto economico quando vi è evidenza oggettiva che i crediti hanno perso valore. Le svalutazioni sono determinate in misura pari alla differenza tra il valore di carico dei crediti e il valore attuale dei flussi di cassa futuri stimati scontati al tasso di interesse effettivo calcolato all'iscrizione iniziale.

Attività finanziarie

Le attività finanziarie sono rilevate e stornate dal bilancio sulla base della data di negoziazione e sono inizialmente valutate al costo, inclusivo degli oneri direttamente connessi con l'acquisizione.

Alle date di bilancio successive, le attività finanziarie che la Società ha l'intenzione e la capacità di detenere fino alla scadenza (titoli detenuti fino alla scadenza) sono rilevate al costo ammortizzato secondo il metodo del tasso di interesse effettivo, al netto delle svalutazioni effettuate per riflettere le perdite di valore.

Le attività finanziarie diverse da quelle detenute fino alla scadenza sono classificate come detenute per la negoziazione o disponibili per la vendita, e sono valutate ad ogni fine periodo al *fair value*. Quando le attività finanziarie sono detenute per la negoziazione, gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel *fair value* sono imputati al conto economico del periodo; per le attività finanziarie disponibili per la vendita, gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel *fair value* sono imputati direttamente al patrimonio netto fintanto che esse sono cedute o abbiano subito una perdita di valore; in quel momento, gli utili o le

perdite complessivi precedentemente rilevati nel patrimonio netto sono imputati al conto economico del periodo.

Disponibilità liquide

La voce relativa alle disponibilità liquide include la cassa, i conti correnti bancari, i depositi rimborsabili a domanda e gli altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità, che sono prontamente convertibili in cassa e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore.

Strumenti derivati

Le attività della Società sono esposte primariamente a rischi finanziari da variazioni nei tassi di cambio. La Società utilizza strumenti derivati per coprire i rischi derivanti da variazioni delle valute estere in certi impegni irrevocabili e in operazioni future previste. Ancorché tali strumenti derivati non siano detenuti con scopi di negoziazione, bensì esclusivamente al fine di fronteggiare i suddetti rischi di cambio, essi non possiedono i requisiti richiesti dallo IAS 39 per poter essere definiti di copertura.

Gli strumenti derivati sono inizialmente rilevati al costo, e adeguati al *fair value* alle successive date di chiusura.

Le variazioni nel fair value degli strumenti derivati che non sono qualificati di copertura sono rilevate nel conto economico del periodo in cui si verificano.

Accantonamenti

Gli accantonamenti sono iscritti in bilancio quando la Società ha un'obbligazione presente quale risultato di un evento passato ed è probabile che sarà richiesto di adempiere all'obbligazione. Gli accantonamenti sono stanziati sulla base della miglior stima della Direzione dei costi richiesti per adempiere all'obbligazione alla data di bilancio, e sono attualizzati, quando l'effetto è significativo.

Benefici ai dipendenti successivi al rapporto di lavoro

I pagamenti per piani a contributi definiti sono imputati al conto economico nel periodo in cui essi sono dovuti; rientrano in questa fattispecie i versamenti al fondo integrativo Foncer e, a partire dal 2007, i versamenti al TFR, a seguito delle modifiche apportate alla disciplina del Fondo Trattamento di Fine Rapporto introdotte dalla Legge Finanziaria.

Per i piani a benefici definiti, il costo relativo ai benefici forniti è determinato effettuando le valutazioni attuariali alla fine di ogni periodo. Gli utili e le perdite attuariali che eccedono il 10 % del valore attuale delle passività a benefici definiti della Società sono ammortizzati lungo il periodo della stimata vita lavorativa media dei dipendenti partecipanti al programma.

Il costo relativo alle prestazioni di lavoro passate è rilevato immediatamente nella misura in cui i benefici sono già maturati o altrimenti viene ammortizzato a quote costanti entro il periodo medio nel quale si prevede che i benefici matureranno.

Le passività per benefici successivi al rapporto di lavoro rilevate in bilancio rappresentano il valore attuale delle passività per i piani a benefici definiti rettificata per tener conto degli

utili e le perdite attuariali non rilevati e dei costi relativi alle prestazioni di lavoro passate non rilevati. Le eventuali attività nette risultanti da tale calcolo sono limitate al valore delle perdite attuariali non rilevate e al costo relativo alle prestazioni di lavoro passate non rilevate, più il valore attuale degli eventuali rimborsi e delle riduzioni nelle contribuzioni future al piano.

Rientrano nella fattispecie dei piani a benefici definiti gli accantonamenti effettuati fino al 31 dicembre 2006 a titolo di Trattamento di Fine Rapporto.

Debiti commerciali

I debiti commerciali sono rilevati al valore nominale.

Passività finanziarie e strumenti rappresentativi di patrimonio netto

Le passività finanziarie e gli strumenti rappresentativi di patrimonio netto emessi dalla Società sono classificati secondo la sostanza degli accordi contrattuali che li hanno generati e in accordo con le rispettive definizioni di passività e di strumenti rappresentativi di patrimonio netto. Questi ultimi sono definiti come quei contratti che danno diritto a beneficiare degli interessi residui nelle attività della Società dopo aver dedotto le sue passività. I principi contabili adottati per specifiche passività finanziarie e strumenti di patrimonio netto sono indicati nel prosieguo.

Strumenti rappresentativi di patrimonio netto

Gli strumenti rappresentativi di patrimonio netto emessi dalla Società sono rilevati in base all'importo incassato, al netto dei costi diretti di emissione.

Prestiti bancari

I prestiti bancari fruttiferi e gli scoperti bancari sono rilevati in base agli importi incassati, al netto dei costi dell'operazione e successivamente valutati al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Azioni proprie

Le azioni proprie e gli utili e le perdite realizzate dalla loro alienazione sono imputati direttamente alle riserve del patrimonio netto.

Riconoscimento dei ricavi

Le vendite di beni sono riconosciute quando i beni sono spediti e la società ha trasferito all'acquirente i rischi e i benefici significativi connessi alla proprietà dei beni

Operazioni in valuta estera

Le operazioni in valute diverse dall'euro sono inizialmente rilevate ai cambi alle date delle stesse. Alla data di bilancio le attività e le passività monetarie denominate nelle succitate valute sono riespresse ai cambi correnti a tale data. Le attività non monetarie espresse a *fair value* che sono denominate in valuta estera sono convertite ai cambi in essere alla

data in cui furono determinati i *fair value*. Le differenze di cambio emergenti dalla regolazione delle poste monetarie e dalla riesposizione delle stesse ai cambi correnti alla fine dell'esercizio sono imputate al conto economico dell'esercizio, ad eccezione delle differenze cambio su attività non monetarie espresse a *fair value* in cui le variazioni di *fair value* sono iscritte direttamente a patrimonio netto, così come la componente cambi.

Le differenze cambio originate da finanziamenti infragruppo in valuta vengono contabilizzate, come previsto dallo IAS 21, a conto economico.

Contributi pubblici

I contributi pubblici ottenuti a fronte di investimenti in impianti sono rilevati nel conto economico lungo il periodo necessario per correlarli con i relativi costi e sono trattati come proventi differiti.

Imposte

Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti e anticipate/differite.

Le imposte correnti sono basate sul risultato imponibile dell'esercizio. Il reddito imponibile differisce dal risultato riportato nel conto economico poiché esclude componenti positivi e negativi che saranno tassabili o deducibili in altri esercizi e esclude inoltre voci che non saranno mai tassabili o deducibili. La passività per imposte correnti è calcolata utilizzando le aliquote vigenti o di fatto vigenti alla data di bilancio.

Le imposte anticipate/differite sono le imposte che ci si aspetta di pagare o di recuperare sulle differenze temporanee fra il valore contabile delle attività e delle passività di bilancio e il corrispondente valore fiscale utilizzato nel calcolo dell'imponibile fiscale, contabilizzate secondo il metodo della passività di stato patrimoniale. Le passività fiscali differite sono generalmente rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili, mentre le attività fiscali differite sono rilevate nella misura in cui si ritenga probabile che vi saranno risultati fiscali imponibili in futuro che consentano l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili. Tali attività e passività non sono rilevate se le differenze temporanee derivano da avviamento o dall'iscrizione iniziale (non in operazioni di aggregazioni di imprese) di altre attività o passività in operazioni che non hanno influenza né sul risultato contabile né sul risultato imponibile.

Le passività fiscali differite sono rilevate sulle differenze temporanee imponibili relative a partecipazioni in imprese controllate, collegate e a controllo congiunto, ad eccezione dei casi in cui la Società sia in grado di controllare l'annullamento di tali differenze temporanee e sia probabile che queste ultime non si annulleranno nel prevedibile futuro.

Il valore di carico delle attività fiscali differite è rivisto ad ogni data di bilancio e ridotto nella misura in cui non sia più probabile l'esistenza di sufficienti redditi imponibili tali da consentire in tutto o in parte il recupero di tali attività.

Le imposte anticipate/differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che ci si aspetta sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività. Le imposte differite sono imputate direttamente al conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente a patrimonio netto, nel qual caso anche le relative

imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

Principi contabili significativi basati sull'utilizzo di processi di stima

La predisposizione del bilancio d'esercizio richiede da parte degli Amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali lo stato patrimoniale, il conto economico ed il rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita. Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili che richiedono più di altri una maggiore soggettività da parte degli Amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate può avere un impatto significativo sul bilancio d'esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie – Stima del grado di recuperabilità

La Società ha pagato, nell'ambito di acquisizioni di società, dei valori a titolo di avviamento. Le immobilizzazioni finanziarie vengono, almeno annualmente, assoggettate ad *impairment test*, conformemente alle indicazioni previste dallo IAS n.36, sulla base delle previsioni dei flussi di cassa attesi nei prossimi esercizi. Nel caso gli scenari futuri aziendali e di mercato risultassero differenti rispetto a quelli ipotizzati al fine dell'elaborazione delle previsioni, il valore delle immobilizzazioni finanziarie potrebbe essere soggetto a svalutazioni.

Valorizzazione magazzino e fondo svalutazione

La Società valorizza le rimanenze di magazzino al minore tra il valore di costo e quello di presumibile realizzo, sulla base di valutazioni sull'andamento atteso del mercato e sviluppando ipotesi circa la realizzabilità futura del valore delle rimanenze. Nel caso le condizioni effettive di mercato fossero più sfavorevoli rispetto a quelle previste dalla Società, il valore delle rimanenze potrebbe essere soggetto a svalutazioni.

Fondo svalutazione crediti

Allo scopo di determinare il livello appropriato dei fondi svalutazioni crediti la Società valuta la possibilità di incasso dei crediti sulla base della solvibilità di ogni debitore. La qualità delle stime dipende dalla disponibilità di informazioni aggiornate circa la solvibilità del debitore.

Imposte anticipate

La contabilizzazione delle imposte anticipate (differite attive) è effettuata sulla base delle aspettative di reddito attese negli esercizi futuri. La valutazione dei redditi attesi ai fini della contabilizzazione delle imposte anticipate dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla valutazione di tale attivo.

Passività Potenziali

La Società, in relazione ad eventuali procedimenti, cause legali ed altre pretese, allo scopo di determinare il livello appropriato di fondi per rischi ed oneri relativi a tali passività

potenziali, esamina la fondatezza delle pretese addotte dalle controparti e la correttezza del proprio operato e valuta l'entità delle eventuali perdite risultanti dagli esiti potenziali. Inoltre la Società si consulta con i consulenti legali in merito alle problematiche relative a contenziosi che sorgono nel corso dello svolgimento dell'attività della Società. La determinazione dell'importo dei fondi per rischi ed oneri eventualmente necessari per le passività potenziali viene eseguita dopo un'attenta analisi di ciascuna categoria problematica. La determinazione degli importi necessari per i fondi rischi ed oneri è potenzialmente soggetta a modifiche future sulla base di eventuali nuovi sviluppi in ogni problematica.

Eventi ed operazioni significative non ricorrenti – Operazioni atipiche e/o inusuali

Conformemente a quanto previsto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006, in presenza di eventi ed operazioni significative non ricorrenti e/o operazioni atipiche/inusuali, le note illustrative riportano informazioni sull'incidenza che tali eventi hanno sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sul risultato economico, nonché sui flussi finanziari della Società.

Parti correlate

Conformemente a quanto previsto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006, le note illustrative riportano informazioni sull'incidenza che le operazioni con parti correlate hanno sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sul risultato economico, nonché sui flussi finanziari della Società.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dalla Società

In data 30 novembre 2006 lo IASB ha emesso il principio contabile IFRS 8 – Segmenti operativi che sarà applicabile a partire dal 1° gennaio 2009 in sostituzione dello IAS 14 - Informativa di settore. Il nuovo principio contabile richiede alla società di basare l'informativa di settore sugli elementi che il management utilizza per prendere le proprie decisioni operative, quindi richiede l'identificazione dei segmenti operativi sulla base della reportistica interna che è regolarmente rivista dal management al fine dell'allocazione delle risorse ai diversi segmenti e al fine delle analisi di performance. L'adozione del principio non produce alcun effetto dal punto di vista della valutazione delle poste di bilancio.

In data 29 marzo 2007 lo IASB ha emesso una versione rivista dello IAS 23 – Oneri finanziari che deve essere applicato dal 1° gennaio 2009. Nella nuova versione del principio è stata rimossa l'opzione secondo cui è possibile rilevare immediatamente a conto economico gli oneri finanziari sostenuti a fronte di attività per cui normalmente trascorre un determinato periodo di tempo per rendere l'attività pronta per l'uso o per la vendita. Il principio sarà applicabile in modo prospettico agli oneri finanziari relativi ai beni capitalizzati a partire dal 1° gennaio 2009.

In data 6 settembre 2007 lo IASB ha emesso una versione rivista dello IAS 1 – Presentazione del bilancio che deve essere applicato dal 1° gennaio 2009. La nuova versione del principio richiede che tutte le variazioni generate da transazioni con i soci siano presentate in un prospetto delle variazioni di patrimonio netto. Tutte le transazioni generate con soggetti terzi ("*comprehensive income*") devono invece essere esposte in un

unico prospetto dei *comprehensive income* oppure in due separati prospetti (conto economico e prospetto dei *comprehensive income*). In ogni caso le variazioni generate da transazioni con i terzi non possono essere rilevate nel prospetto delle variazioni del patrimonio netto. L'adozione di tale principio non produrrà alcun effetto dal punto di vista della valutazione delle poste di bilancio.

In data 10 gennaio 2008 lo IASB ha emesso una versione aggiornata dell'IFRS 3 – Aggregazioni aziendali, ed ha emendato lo IAS 27 – Bilancio consolidato e separato. Le principali modifiche apportate all'IFRS 3 riguardano l'eliminazione dell'obbligo di valutare le singole attività e passività della controllata al *fair value* in ogni acquisizione successiva, nel caso di acquisizione per gradi di società controllate. Il *goodwill* in tali casi sarà determinato come differenziale tra il valore delle partecipazioni immediatamente prima dell'acquisizione, il corrispettivo della transazione ed il valore delle attività nette acquisite. Inoltre, nel caso in cui la società non acquisti il 100% della partecipazione, la quota di patrimonio netto di competenza di terzi può essere valutata sia al *fair value*, sia utilizzando il metodo già previsto in precedenza dall'IFRS 3. La versione rivista del principio prevede inoltre l'imputazione a conto economico di tutti i costi connessi all'aggregazione aziendale e la rilevazione alla data di acquisizione delle passività per pagamenti sottoposti a condizione. Nell'emendamento allo IAS 27, invece, lo IASB ha stabilito che le modifiche nella quota di interessenza che non costituiscono una perdita di controllo devono essere trattate come *equity transaction* e quindi devono avere contropartita a patrimonio netto. Inoltre, viene stabilito che quando una società controllante cede il controllo in una propria partecipata ma continua comunque a detenere una interessenza nella società, deve valutare la partecipazione mantenuta in bilancio al *fair value* ed imputare eventuali utili o perdite derivanti dalla perdita del controllo a conto economico. Infine, l'emendamento allo IAS 27 richiede che tutte le perdite attribuibili ai soci di minoranza siano allocate alla quota di patrimonio netto dei terzi, anche quando queste eccedano la loro quota di pertinenza del capitale della partecipata. Le nuove regole devono essere applicate in modo prospettico dal 1° gennaio 2010. Alla data del presente bilancio, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione del principio e dell'emendamento.

In data 14 febbraio 2008 lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 32 – Strumenti finanziari: Presentazione e allo IAS 1 – Presentazione del Bilancio – Strumenti finanziari *puttable* e obbligazioni derivanti al momento della liquidazione. In particolare, il principio richiede alle società di classificare gli strumenti finanziari di tipo *puttable* e gli strumenti finanziari che impongono alla società un'obbligazione a consegnare ad un terzo una quota di partecipazioni nelle attività della società. Tale emendamento deve essere applicato dal 1° gennaio 2009 in modo prospettico.

In data 22 maggio 2008 lo IASB ha emesso un insieme di modifiche agli IFRS ("*improvement*"); di seguito vengono citate quelle indicate dallo IASB come variazioni che comporteranno un cambiamento nella presentazione, riconoscimento e valutazione delle poste di bilancio, tralasciando invece quelle che determineranno solo variazioni terminologiche o cambiamenti editoriali con effetti minimi in termini contabili o quelle che si riferiscono a problematiche non presenti nel Gruppo.

- IFRS 5 – Attività non correnti destinate alla vendita e attività operative cessate: la modifica, che deve essere applicata dal 1° gennaio 2010 in modo prospettico, stabilisce che se un'impresa è impegnata in un piano di cessione che comporti la perdita del controllo su una partecipata, tutte le attività e passività della controllata

devono essere riclassificate tra le attività destinate alla vendita, anche se dopo la cessione l'impresa deterrà ancora una quota partecipativa minoritaria nella controllata.

- IAS 1 – Presentazione del bilancio (rivisto nel 2007): la modifica, che deve essere applicata dal 1° gennaio 2009 in modo prospettico, richiede che le attività e passività derivanti da strumenti finanziari derivati che non sono detenuti ai fini della negoziazione siano classificati in bilancio distinguendo tra attività e passività correnti e non correnti. L'adozione di tale modifica non produrrà alcun effetto dal punto di vista della valutazione delle poste di bilancio.
- IAS 19 – Benefici ai dipendenti: l'emendamento deve essere applicato dal 1° gennaio 2009 in modo prospettico alle variazioni nei benefici intervenute successivamente a tale data e chiarisce la definizione di costo/provento relativo alle prestazioni di lavoro passate e stabilisce che in caso di riduzione di un piano, l'effetto da imputarsi immediatamente a conto economico deve comprendere solo la riduzione di benefici relativamente a periodi futuri, mentre l'effetto derivante da eventuali riduzioni legato a periodi di servizio passati deve essere considerato un costo negativo relativo alle prestazioni di lavoro passate. Il *Board*, inoltre, ha rielaborato la definizione di benefici a breve termine e di benefici a lungo termine e ha modificato la definizione di rendimento delle attività, stabilendo che questa voce deve essere esposta al netto di eventuali oneri di amministrazione che non siano già inclusi nel valore dell'obbligazione.
- IAS 23 – Oneri finanziari: la modifica, che deve essere applicata dal 1° gennaio 2009, ha rivisitato la definizione di oneri finanziari.
- IAS 36 – Perdite di valore di attività: la modifica, che deve essere applicata dal 1° gennaio 2009, prevede che siano fornite informazioni aggiuntive nel caso in cui la società determini il valore recuperabile delle *cash generating unit* utilizzando il metodo dell'attualizzazione dei flussi di cassa.
- IAS 38 – Attività immateriali: la modifica deve essere applicata dal 1° gennaio 2009 in modo retrospettivo e stabilisce il riconoscimento a conto economico dei costi promozionali e di pubblicità. Inoltre, stabilisce che nel caso in cui l'impresa sostenga oneri aventi benefici economici futuri senza l'iscrizione di attività immateriali, questi devono essere imputati a conto economico nel momento in cui l'impresa stessa ha il diritto di accedere al bene, se si tratta di acquisto di beni, o in cui il servizio è reso, se si tratta di acquisto di servizi. Inoltre, il principio è stato modificato per consentire alle imprese di adottare il metodo delle unità prodotte per determinare l'ammortamento delle attività immateriali a vita utile definita. Alla data di emissione del presente bilancio, la Società sta valutando gli effetti derivanti dall'adozione di tale emendamento.

Si ricorda infine che sono stati emessi i seguenti emendamenti/interpretazioni che disciplinano fattispecie e casistiche non presenti all'interno della Società.

Emendamento all'IFRS 2 – Condizioni di maturazione e cancellazione in base al quale, ai fini della valutazione degli strumenti di remunerazione basati su azioni, solo le condizioni di servizio e le condizioni di performance possono essere considerate delle condizioni di maturazione dei piani.

L'emendamento chiarisce inoltre che, in caso di annullamento del piano, occorre applicare lo stesso trattamento contabile sia che esso derivi dalla società, sia che esso derivi dalla controparte. L'emendamento sarà applicabile dal 1° gennaio 2009.

Emendamento allo IAS 39 - Strumenti finanziari: Rilevazione e Valutazione e all'IFRS 7 – Strumenti finanziari: informazioni integrative che consente, in particolari circostanze, di riclassificare certe attività finanziarie diverse dai derivati dalla categoria contabile "valutate a *fair value* attraverso il conto economico". L'emendamento permette, inoltre, di trasferire prestiti e crediti dalla categoria contabile "disponibili per la vendita" alla categoria contabile "detenuti fino a scadenza", se la società ha l'intenzione e la capacità di detenere tali strumenti per un determinato periodo futuro. L'emendamento è applicabile dal 1° luglio 2008, tuttavia la sua adozione non ha comportato la rilevazione di alcun effetto nel presente bilancio.

Improvement allo IAS 29 – Informazioni contabili in economie iperinflazionate: la precedente versione del principio non rifletteva il fatto che alcune attività o passività potrebbero essere valutate in bilancio sulla base del valore corrente anziché del costo storico. La modifica, introdotta per prendere in considerazione tale eventualità, deve essere applicata dal 1° gennaio 2009 in modo prospettico.

Improvement allo IAS 40 – Investimenti immobiliari: la modifica, che deve essere applicata in modo prospettico dal 1° gennaio 2009, stabilisce che gli investimenti immobiliari in corso di costruzione rientrano nell'ambito di applicazione dello IAS 40, anziché in quello dello IAS 16.

IFRIC 12 – Contratti di servizi in concessione (che deve essere applicata dal 1° gennaio 2008 e che non è ancora stata omologata dall'Unione Europea);

IFRIC 13 – Programmi di fidelizzazione dei clienti (che deve essere applicata dal 1° gennaio 2009 e non è ancora stata omologata dall'Unione Europea).

IFRIC 14 – IAS 19 - Attività per piani a benefici definiti e criteri minimi di copertura (che deve essere applicata dal 1° gennaio 2008 e non è ancora stata omologata dall'Unione Europea).

IFRIC 15 – Contratti per la costruzione di beni immobili (che deve essere applicata dal 1° gennaio 2009 e non è ancora stata omologata dall'Unione Europea).

IFRIC 16 – Copertura di una partecipazione in un'impresa estera con cui è stata eliminata la possibilità di applicare *l'hedge accounting* per le operazioni di copertura delle differenze cambio originate tra valuta funzionale della partecipata estera e valuta di presentazione del bilancio consolidato. L'interpretazione deve essere applicata dal 1° gennaio 2009. Alla data del presente bilancio gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per la sua applicazione.

Rischi finanziari e strumenti derivati

La Società è esposta ad una varietà di rischi di natura commerciale e finanziaria che vengono monitorati e gestiti a livello centrale e, tuttavia, non utilizza sistematicamente strumenti finanziari derivati al fine di minimizzare gli impatti di tali rischi sui suoi risultati.

I rischi di mercato cui la Società è esposta si possono dividere nelle seguenti categorie:

a) Rischio di cambio

La Società opera su mercati internazionali e regola le proprie transazioni commerciali in Euro e, con riferimento alle valute estere, principalmente in dollari USA.

Il rischio di cambio deriva principalmente da operazioni di vendita di prodotti finiti sul mercato statunitense, parzialmente attenuato dal fatto che gli acquisti di materie prime, in particolar modo le argille, sono regolati in dollari.

In alcuni casi, la Società ha posto in essere operazioni di copertura del rischio di cambio attraverso operazioni di finanza derivata, quali interest rate swap e opzioni di vendita di valuta.

Si rimanda alla sezione “Proventi e oneri finanziari” della presente nota illustrativa per le analisi di sensitività richieste dall’IFRS 7.

b) Rischio di credito

La Società tratta solo con clienti noti e affidabili. La Società ha in essere procedure di assegnazione di fido per ogni cliente che garantiscono di limitare l’esposizione massima per ogni posizione. Inoltre, la Società attua una politica di larga copertura assicurativa sui crediti verso clienti esteri.

Non vi sono concentrazioni significative del rischio di credito nella Società.

Si rimanda alla sezione “Crediti commerciali” della presente nota illustrativa per le informazioni relative alla composizione dei crediti commerciali con ripartizione dello scaduto.

c) Rischio di tasso di interesse

I rischi relativi a cambiamenti dei tassi di interesse si riferiscono ai finanziamenti. I finanziamenti a tasso variabile espongono la Società al rischio di variazione dei flussi di cassa dovuti agli interessi. I finanziamenti a tasso fisso espongono la Società al rischio di cambiamento del fair value dei finanziamenti stessi.

L’esposizione debitoria della Società è prevalentemente a tasso variabile.

Si rimanda alla sezione “Proventi e oneri finanziari” della presente nota illustrativa per le analisi di sensitività richieste dall’IFRS 7.

d) Rischio di liquidità

Il Gruppo è esposto nella gestione della sua attività caratteristica al rischio di disallineamento in termini di tempi e volumi dei flussi di cassa in entrata ed in uscita e dunque al rischio di incapacità di far fronte ai propri impegni finanziari.

L'obiettivo del Gruppo è di assicurare la capacità di fare fronte in ogni momento alle proprie obbligazioni finanziarie, ottimizzando il ricorso a fonti di finanziamento esterne. Il Gruppo mantiene un ammontare di linee di credito disponibili (per le quali si rimanda al commento specifico nella sezione 3.a "Debiti verso banche e altri finanziatori") tale da poter far fronte ad opportunità di business non pianificabili o impreviste uscite di cassa, oltre che agli impegni derivanti dal piano di investimenti in essere.

Al fine di coprire il rischio di liquidità viene effettuato un attento monitoraggio giornaliero di pianificazione e previsione della liquidità.

Si rimanda a quanto commentato nella sezione 4.d "Debiti verso banche e altri finanziatori" per quanto riguarda l'informativa relativa alle scadenze contrattuali delle passività finanziarie.

2) ALTRE INFORMAZIONI

Modalità di esposizione delle Note Illustrative al bilancio d'esercizio

Ai fini di una migliore comprensione tutti gli importi di seguito riportati vengono esposti in migliaia di Euro, salvo se diversamente indicato.

3) COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

1. ATTIVITA' CORRENTI

1.a Rimanenze

Al 31 dicembre 2008, tale voce è così composta

	31/12/2008	31/12/2007
Materie prime, sussidiarie e di consumo	6.228	6.154
Prodotti in corso di lavorazione	191	522
Prodotti finiti	89.555	87.065
Immobili destinati alla vendita	614	183
	96.588	93.924

L'incremento nelle rimanenze (+2,8%) è stato determinato dall'aumento del costo medio degli articoli in stock, a fronte di un lieve calo dei volumi immagazzinati. La crescita del costo medio di magazzino è imputabile prevalentemente alla crescente incidenza di articoli ad alto valore aggiunto.

Le rimanenze sono esposte al netto di un fondo obsolescenza pari a Euro 5.396 migliaia al 31 dicembre 2008 (Euro 4.796 migliaia al 31 dicembre 2007), determinato sulla base di una analisi effettuata stimando tempi e valori di recupero sulla base dell'esperienza storica e delle prospettive di mercato delle diverse tipologie di prodotti.

1.b Crediti commerciali

Si riporta di seguito la composizione dei crediti commerciali:

	31/12/2008	31/12/2007
Crediti verso terzi	75.260	77.203
Crediti verso controllate	9.327	8.331
Crediti verso collegate	25	24
Crediti verso controllanti	33	32
Fondo svalutazione crediti	(1.723)	(1.836)
	82.922	83.754

I crediti commerciali netti al 31 dicembre 2008 risultano lievemente in calo rispetto all'esercizio precedente.

I crediti verso società controllate, pari a Euro 9.327 migliaia, si riferiscono prevalentemente a cessioni di prodotti finiti a Florida Tile Inc. e Gres Panaria Portugal.

La voce "Crediti verso terzi" include circa Euro 2.493 migliaia di crediti scaduti da oltre 120 giorni (pari a circa il 3,0% del monte crediti totale); a fronte dei quali è stanziato un fondo svalutazione di Euro 1.723 migliaia. L'ammontare del fondo riflette una stima economica

del valore di recupero dei crediti, sulla base delle informazioni disponibili al momento della redazione del bilancio.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 la Società non ha effettuato operazioni di cessione crediti.

Si precisa che, al 31 dicembre 2008, l'incasso di crediti verso clienti per Euro 1,9 milioni risultava garantito da "promesse di vendita" di appartamenti.

1.c Crediti tributari

Si riporta di seguito la composizione dei crediti tributari:

	31/12/2008	31/12/2007
Crediti IVA	1.871	4.062
Crediti su imposte sui redditi	1.527	-
Altri crediti verso Erario	349	750
	3.747	4.812

La posizione IVA della Società è normalmente a credito per effetto, prevalentemente, dell'elevata incidenza delle esportazioni.

Il credito IVA include Euro 203 migliaia chiesti a rimborso e relativi all'IVA non detratta sulle autovetture per gli anni dal 2003 al 2006, ai sensi del d.lgs. 258/06

La voce "Crediti su imposte sui redditi" è determinata dall'eccedenza degli acconti versati IRES e IRAP, rispetto alle imposte dovute.

Si rileva che a partire dalla dichiarazione fiscale 2008 (redditi 2007), e per il prossimo triennio, la Società è stata inclusa nel consolidato fiscale facente capo alla società controllante Finpanaria S.p.A. e che include anche la società correlata Immobiliare Gemma S.p.A.

Il credito/debito per "imposte sui redditi" in relazione all'imposta IRES è pertanto un credito/debito verso la società controllante, che, in qualità di Capogruppo, è preposta alla gestione dei rapporti finanziari con l'Erario.

La riduzione della voce "Altri crediti verso Erario" è dovuta prevalentemente al recupero delle accise sul gas ai sensi del d.lgs. 26/07 pari a circa Euro 300 migliaia, detratte nel primo semestre dalle fatture di energia, mentre è stato stanziato anche per l'esercizio 2008 il recupero del credito d'imposta del 10% spettante per le attività di ricerca industriale, per Euro 300 migliaia.

Tale voce non include poste aventi problemi di esigibilità.

1.d Altre attività correnti

La composizione della voce è la seguente:

	31/12/2008	31/12/2007
Anticipi a Istituti Previdenziali	386	61
Anticipi a fornitori	452	856
Premi da fornitori e note di accredito da ricevere	235	421
Prestiti a dipendenti e terzi	372	213
Strumenti di finanza derivata – Fair value positivo	-	280
Crediti per dividendi da società controllate	3.960	-
Altri minori	46	9
Totale “Altri crediti” correnti	5.451	1.840
Totale “Ratei e risconti attivi” correnti	168	143
	5.619	1.983

I “crediti per dividendi da società controllate” si riferiscono alla quota di dividendo deliberata nel 2008 ma non ancora distribuita alla data di chiusura del bilancio da parte della società controllata Gres Panaria Portugal S.A.

La voce “Altri ratei” include prevalentemente costi di manutenzione e noleggio di competenza del 2008.

1.e Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce si compone come segue:

	31/12/2008	31/12/2007
Depositi bancari e postali	1.693	1.193
Assegni	2	-
Denaro e valori in cassa	19	25
	1.714	1.218

La dinamica finanziaria dell’esercizio 2008, comparata con l’esercizio 2007 è esposta nel Rendiconto Finanziario riportato all’interno della sezione relativa ai prospetti contabili.

- **ATTIVITA' NON CORRENTI**

2.a Immobilizzazioni immateriali

Al 31 dicembre 2008 la voce "Immobilizzazioni immateriali" è pari a Euro 1.368 migliaia, in crescita rispetto al 31 dicembre 2007 (Euro 1.096 migliaia) per effetto prevalentemente di acquisizioni e sviluppo di software.

Le movimentazioni di dettaglio intervenute nel corso dell'esercizio sono riportate in allegato.

2.b Immobilizzazioni materiali

Il valore netto delle Immobilizzazioni materiali a fine esercizio è il seguente

	31/12/2008	31/12/2007
Terreni e fabbricati	768	768
Impianti e macchinari	33.003	35.919
Attrezzature e altri beni	7.985	7.497
Immobilizzazioni in corso	1.819	144
	43.575	44.328

Le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio possono essere così sinteticamente riassunte:

Saldo al 1/1/2008	44.328
Incrementi per acquisti	9.229
Decrementi netti per dismissioni	(208)
Decrementi per ammortamenti	(9.774)
Saldo al 31/12/2007	43.575

Le movimentazioni di dettaglio intervenute nel corso dell'esercizio sono riportate in allegato.

I principali investimenti dell'esercizio riguardano i seguenti reparti:

- investimenti nei reparti "Impasti" per Euro 0,3 milioni
- investimenti nei reparti "Pressa" per Euro 1,9 milioni
- investimenti nei reparti "Smalteria" per Euro 2,3 milioni
- investimenti nei reparti "Forno" per Euro 0,2 milioni
- investimenti nei reparti "Scelta" per Euro 0,7 milioni
- investimenti nei reparti "Taglio e rettifica" per Euro 0,1 milioni
- Investimenti in impianti generali per Euro 0,9 milioni

Le immobilizzazioni in corso si riferiscono per circa 1,6 milioni di Euro agli acconti e ai lavori di installazione eseguiti in relazione alla nuova linea di lastre in ceramica di 3mm presso lo stabilimento di Fiorano. Tale investimento è ritenuto di valenza strategica, in considerazione dell'elevato contenuto di innovazione tecnologica e di prodotto

Per effetto dell'operazione straordinaria di scissione del patrimonio immobiliare effettuata nel corso del 2004, gli immobili nei quali la Società svolge la propria attività sono condotti in locazione, in quanto di proprietà di Immobiliare Gemma S.p.A. (entità correlata).

2.c Immobilizzazioni finanziarie

Al 31 dicembre 2008, le Immobilizzazioni finanziarie risultavano così composte:

	31/12/2008	31/12/2007
Partecipazioni in imprese controllate	74.489	78.067
Altre Partecipazioni	4	4
	74.493	78.071

La voce "Partecipazioni in imprese controllate" si compone come segue:

	31/12/2008	31/12/2007
Gres Panaria Portugal S.A.	42.597	44.348
Panariagroup USA	30.515	32.480
Montanari Francesco srl	1.377	1.239
	74.489	78.067

Nel corso dell'esercizio sono intervenute alcune modifiche nella composizione delle partecipazioni, in particolare:

- La società Gres Panaria Portugal ha completato la restituzione dei conferimenti in conto futuro aumento di capitale effettuati tra il 2002 e nel 2003, per un ammontare complessivo di Euro 1.750 migliaia.
- Decremento della partecipazione in Panariagroup USA di Euro 1.965 migliaia; tale variazione è stata determinata da un aumento per Euro 7.035 migliaia relativo a versamenti in conto capitale effettuati nel corso del 2008 e da una diminuzione di Euro 9.000 migliaia per effetto della svalutazione della partecipazione, in applicazione del test di impairment di seguito commentato.
- Acquisizione della quota residua di partecipazione del 10% in "Montanari Francesco srl" per un valore di Euro 138 migliaia. Con tale acquisizione la % di partecipazione diventa totalitaria. L'acquisto della quota è avvenuto in virtù di un diritto di opzione pre-esistente.

Di seguito riportiamo l'elenco indicante per ciascuna impresa controllata le informazioni richieste dall'art. 2427 C.C. al punto 5:

	Capitale Sociale K EUR / K USD	Valore all'Equity Method (1) K EUR	Utile / Perdita 2008 KEUR	% Partecip.	Importo in bilancio K EUR
Gres Panaria Portugal S.A	16.500 Eur	62.300	4.974	100 %	42.597
Panariagroup USA (2)	55.000 Usd	26.393	(6.196)	100 %	30.515
Montanari Francesco srl	48 Eur	1.294	4	100 %	1.377

(1) Tali valori tengono conto delle rettifiche richieste dai principi di redazione del bilancio consolidato

(2) I dati Panariagroup USA si riferiscono al sub-consolidato facente capo alla sub-holding americana e pertanto inclusivo delle società Florida Tile e Lea North America

La Società ha provveduto ad effettuare l'impairment test per verificare il grado di recuperabilità degli avviamenti pagati per le partecipazioni di cui sopra.

Tali *impairment test* sono stati effettuati sulla base di piani pluriennali approvati dal Consiglio di Amministrazione in data 13 marzo 2009.

Si fa notare che i test di *impairment* sono basati su piani aziendali, i cui tassi di sviluppo attesi dei risultati operativi previsti in passato sono stati riconsiderati in modo più conservativo alla luce dell'attuale situazione di incertezza del settore ceramico.

Va osservato che anche sulla base di ipotesi più pessimistiche circa l'evoluzione del business delle società controllate rispetto a quanto previsto in passato i test di *impairment* non hanno evidenziato criticità, ad eccezione di quello relativo alla società controllata Panariagroup USA, per la quale la stima dell'ammontare recuperabile dell'attività è risultato inferiore rispetto al relativo valore contabile. In applicazione dei principi contabili pertanto il valore della partecipazione è stato ridotto al minor valore recuperabile.

Riportiamo le principali ipotesi adottate nei test di *impairment* effettuati:

Gres Panaria Portugal

	2009	2010	2011	2012
NOPLAT (€/milioni)	+3,4	+4,1	+4,7	+5,4
WACC	7,9%			
Perpetual growth rate	0,5%			

NOPLAT = 'Net operating profit Less Adjusted Tax' = Margine operativo al netto delle imposte

Pertanto, a fronte di un valore complessivo di carico contabile della partecipazione in Gres Panaria Portugal di Euro 42,6 milioni, emerge, dalle risultanze dei test sopramenzionati, un *Equity value* pari ad Euro 68,6 milioni.

Panariagroup USA

I parametri utilizzati per il test impairment di Panariagroup USA

	2009	2010	2011	2012
<i>NOPLAT (USD/milioni)</i>	-2,9	-0,4	1,7	4,1
<i>WACC</i>	7,9%			
<i>Perpetual growth rate</i>	0.50%			

NOPLAT = 'Net operating profit Less Adjusted Tax' = Margine operativo al netto delle imposte

Sulla base dei parametri sopra indicati, l'*Equity Value* di Panariagroup USA risulta pari a circa USD 41,1 milioni a fronte di un valore di carico contabile originario della partecipazione pari complessivamente a circa USD 53,0 milioni. Tale risultato ha determinato la necessità di procedere ad una svalutazione della partecipazione per circa Euro 9 milioni, che è stata iscritta a Conto Economico nella sezione dei "Proventi e oneri finanziari".

Risulta opportuno evidenziare che la società controllata Florida Tile Inc. negli esercizi precedenti e nell'esercizio appena concluso ha subito notevoli perdite, anche a livello operativo, causate principalmente dalla crisi del settore negli USA. La Direzione della Società ha sviluppato un piano di ristrutturazione che ha comportato significativi investimenti in nuovi impianti e macchinari all'avanguardia e si ritiene che con il supporto finanziario della Capogruppo, la controllata riequilibrerà nel medio periodo la sua struttura patrimoniale, finanziaria e reddituale che le permetterà di continuare ad operare in continuità aziendale.

Montanari Francesco srl

I parametri utilizzati per il test di *impairment* di Montanari Francesco srl

	2009	2010	2011	2012
<i>NOPLAT (€/migliaia)</i>	5	30	59	94
<i>WACC</i>	7,9%			
<i>Perpetual growth rate</i>	0,50%			

NOPLAT = 'Net operating profit Less Adjusted Tax' = Margine operativo al netto delle imposte

Sulla base dei parametri sopra indicati, l'*Equity Value* di "Montanari Francesco srl" risulta pari a circa Euro 1,2 milioni allineato al valore di carico contabile della partecipazione pari complessivamente a circa Euro 1,2 milioni.

Il WACC utilizzato ai fini dell'*impairment test* risulta allineato alla misura determinata da primari investitori istituzionali per il Gruppo.

Impairment - Sensitivity Analysis

Si rilevano di seguito le variazioni nell'*Equity Value* delle società controllate, al variare delle principali assunzioni (WACC e *Perpetual growth rate*)

	WACC -0,5%	WACC utilizzato	WACC +0,5%
<i>Gres Panaria</i> (*)	73,9	68,6	64,0
<i>Panariagroup USA</i> (**)	45,5	41,1	37,6
<i>Montanari</i> (*)	1,3	1,2	1,1

	Perpetual -0,5%	Perpetual utilizzato	Perpetual +0,5%
<i>Gres Panaria</i> (*)	64,9	68,6	72,8
<i>Panariagroup USA</i> (**)	38,3	41,1	44,3
<i>Montanari</i> (*)	1,1	1,2	1,3

(*) Importi in Euro/milioni

(**) Importi in Usd/milioni

In termini di garanzie ottenute in sede di acquisizione si rileva che:

- relativamente alla società Maronagres (ora fusa in *Gres Panaria Portugal S.A.*) si precisa che eventuali passività originate da eventi antecedenti l'acquisizione da parte della Società sono garantiti dalle seguenti garanzie bancarie rilasciate in favore della Società dai venditori:
 - garanzia bancaria, escutibile a prima richiesta, rilasciata da primario Istituto di credito portoghese per Euro 500 migliaia, della durata di 7 anni, che scadrà il 21/10/2009;
 - garanzia personale rilasciata dai precedenti soci per Euro 800 migliaia, della durata di 7 anni, che scadrà il 21/10/2009.
- Relativamente alla società Novagres (ora fusa in *Gres Panaria Portugal S.A.*), il venditore ha fornito le usuali garanzie a fronte di eventuali passività connesse alla precedente gestione; tali garanzie sono assistite da una fideiussione bancaria escutibile a prima richiesta, rilasciata da primario Istituto di credito portoghese per Euro 400 migliaia, della durata di 4 anni, che scadrà il 31/12/2009.
- Con riferimento alla acquisizione della società "Montanari Francesco srl", la parte venditrice ha rilasciato a tutela delle usuali garanzie contrattuali una fideiussione con scadenza 30 settembre 2012, per un valore complessivo di Euro 1 milione, con riduzione annuale del 20%.

2.d Crediti per imposte anticipate

Tale voce presenta i seguenti saldi nei periodi di riferimento:

	31/12/2008	31/12/2007
Crediti per Imposte Anticipate	-	-

Il saldo tra imposte differite attive e differite passive risulta a debito, sia al 31 dicembre 2007 che al 31 dicembre 2008.

2.e Altre attività non correnti

	31/12/2008	31/12/2007
Finanziamenti attivi infra-gruppo	8.974	2.977
Altre attività non correnti	79	84
	9.053	3.061

La voce "Finanziamenti attivi infra-gruppo" si riferisce a finanziamenti erogati dalla Società alla controllata indirettamente Florida Tile Inc. I finanziamenti sono stati concessi ad un tasso indicizzato all'andamento del LIBOR.

La voce "Altre attività non correnti" si riferisce prevalentemente a depositi cauzionali su utenze.

4) COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

PASSIVITA' CORRENTI

3.a Debiti verso banche e altri finanziatori

I debiti di natura finanziaria a breve termine sono così suddivisibili:

	31/12/2008	31/12/2007
Conti correnti passivi	14.405	12.499
Anticipi su operazioni export	53.954	36.676
Finanziamenti a medio - lungo termine	5.818	2.146
	74.177	51.321

La dinamica finanziaria dell'esercizio 2008, comparata con l'esercizio 2007 è esposta nel Rendiconto Finanziario riportato all'interno della sezione relativa ai prospetti contabili.

Alla data del 31 dicembre 2008, gli affidamenti bancari concessi dalle banche alla Società ammontavano complessivamente a Euro 137.919 migliaia, utilizzati per Euro 68.359 migliaia.

La voce "Finanziamenti a medio - lungo termine" si riferisce per Euro 153 migliaia alla quota a breve del finanziamento del Ministero dell'Industria, per Euro 332 migliaia alla quota a breve del finanziamento concesso dalla Simest S.p.A. per il progetto di penetrazione commerciale negli USA da parte della Lea North America LLC e per Euro 5.333 migliaia alla quota corrente di due mutui chirografari sottoscritti nel 2006 e nel 2007; queste operazioni sono più diffusamente commentate nella sezione "Debiti verso banche e altri finanziatori" delle Passività non correnti.

3.b Debiti commerciali

Si riporta di seguito l'andamento dei debiti commerciali:

	31/12/2008	31/12/2007
Debiti commerciali	44.593	50.523

I debiti commerciali si riferiscono a debiti verso fornitori per l'acquisto di beni e servizi per l'attività ordinaria d'impresa. Il calo significativo è imputabile prevalentemente alla riduzione dell'attività degli stabilimenti produttivi negli ultimi 2 mesi del 2008.

3.c Debiti tributari

La voce è così formata:

	31/12/2008	31/12/2007
Ritenute d'acconto	1.922	1.980
Imposte sui redditi	-	105
Imposte sostitutive	1.072	-
Altre minori	2	-
Totale	2.996	2.085

La voce "Imposte sui redditi" si riferisce al saldo tra gli acconti versati nel corso dell'esercizio e le imposte di competenza dell'esercizio: il saldo del 2008, è a credito ed esposto nella voce "Crediti tributari".

Come già rilevato in precedenza, si segnala che a partire dalla dichiarazione fiscale 2008 (redditi 2007), e per il prossimo triennio, la Società è stata inclusa nel consolidato fiscale facente capo alla società controllante Finpanaria S.p.A. e che include anche la società correlata Immobiliare Gemma S.p.A.

Il credito/debito per "imposte sui redditi" in relazione all'imposta IRES è pertanto un credito/debito verso la società controllante, che, in qualità di capogruppo, è preposta alla gestione dei rapporti finanziari con l'Erario.

La voce "Imposte sostitutive" è relativo all'operazione di riallineamento dei valori degli ammortamenti anticipati, prevista dalla Legge Finanziaria 2008 e commentata in seguito nella sezione "Imposte".

La Società ha tuttora soggetti a definizione da parte delle autorità fiscali gli esercizi 2004 e seguenti. La Direzione della Società, con il supporto dei suoi consulenti fiscali, ritiene che dalla definizione di tali esercizi non possano emergere significative passività che non siano già riflesse nel bilancio d'esercizio. A tale proposito si rimanda alla sezione "Fondi rischi ed oneri" per informazioni di maggiore dettaglio.

3.d Altre passività correnti

Al 31 dicembre 2008, sono così composte:

	31/12/2008	31/12/2007
Debiti verso Istituti Previdenziali	2.872	3.113
Debiti verso dipendenti	3.882	3.907
Debiti verso clienti	4.533	5.206
Debiti verso agenti	9.482	9.958
Strumenti di finanza derivata – Fair value negativo	163	1
Altri minori	132	126
Totale debiti correnti	21.064	22.311
Totale "Ratei e risconti passivi" correnti	33	27
Totale	21.097	22.338

- **PASSIVITA' NON CORRENTI**

4.a Fondo TFR

L'ammontare della passività connessa al Trattamento di fine rapporto è esposta di seguito:

	31/12/2008	31/12/2007
Fondo TFR	6.762	7.059

Il fondo TFR fino al 31 dicembre 2006 è stato valutato conformemente al principio IAS 19, nel quale si collocava nella categoria dei "piani a benefici definiti"; pertanto è stato valutato mediante il metodo attuariale della proiezione unitaria del credito.

A partire dal 1 gennaio 2007 la Legge Finanziaria e relativi decreti attuativi hanno introdotto modificazioni rilevanti nella disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando. In particolare, i nuovi flussi di TFR potranno essere indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure mantenuti in azienda (nel qual caso quest'ultima verserà i contributi TFR ad un conto di tesoreria istituito presso l'INPS).

Come conseguenza di tale riforma, sono state modificate alcune assunzioni che venivano utilizzate precedentemente, in particolare la principale conseguenza derivante dall'applicazione della nuova normativa è un diverso trattamento delle quote TFR maturate prima e dopo il 31/12/2006: le quote post-2006 sono considerate un *Defined Contribution Plan* (costo direttamente a Conto Economico senza necessità di conteggi attuariali), mentre le quote maturate fino al 31/12/2006 rimangono un *Defined Benefit Plan* (e soggette a calcolo attuariale).

Si riportano di seguito le principali basi tecniche che sono state utilizzate per il calcolo:

Ipotesi demografiche

Età media di pensionamento: 60 anni.

Tasso di mortalità: base Tavole RG48 predisposte da Ragioneria Generale di Stato

Probabilità di cessazione dal servizio per cause diverse dal decesso (calcolata in base ai dati storici dal 2005 al 2008):

Classe di età	Probabilità
0-24	13,5 %
25-29	9,0 %
30-34	7,4 %
35-39	5,2 %
40-49	3,7 %
Oltre 50	1,8 %

Ipotesi finanziarie

Sono stati utilizzati i seguenti *tassi di sconto*, corrispondenti ai rendimenti dei titoli di stato a lungo termine con scadenza corrispondente alla durata residua media di permanenza in servizio di 13 anni, prevista per il personale di Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A. , maggiorati di un premio a rischio di 0,5 %:

31/12/2008: tasso di sconto = 5,0 %

31/12/2007: tasso di sconto = 5,0 %

I *tassi di inflazione* considerati corrispondono agli indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati pubblicati da ISTAT, in quanto tali indici vengono utilizzati per determinare la rivalutazione del TFR e sono pari al 2,1 % (% al 31 dicembre 2007)

Il valore del Fondo TFR alle date di riferimento risulta così determinato (valori in migliaia di Euro):

	31/12/2008	31/12/2007
Valore attuale dell'obbligazione	6.936	6.844
Utili (Perdite) attuariali non riconosciute	174	215
Valore di bilancio Fondo TFR	6.762	7.059

Si rileva che gli utili attuariali in essere al 31 dicembre 2008 si sono originati successivamente al 31 dicembre 2006 in quanto, a seguito della riforma del TFR, le perdite attuariali in essere al 31 dicembre 2006 sono state imputate a Conto Economico nell'esercizio 2007.

Nel corso dell'esercizio la movimentazione del fondo risulta essere la seguente:

Valore al 31/12/2007	7.059
Quota imputata a conto economico	324
Quota liquidata nell'esercizio	(621)
Variazione area di consolidamento	-
Valore del Fondo TFR al 31/12/2008	6.762

Relativamente alla quota imputata al conto economico dell'esercizio 2008, si precisa che fa riferimento solo alla rivalutazione del TFR in essere al 31 dicembre 2006 (imputata negli Oneri finanziari) in quanto, come commentato in precedenza, il TFR maturato a partire dal 1 gennaio 2007 è considerato un *Defined Contribution Plan* e pertanto è imputato direttamente a Conto Economico senza transitare dal fondo.

4.b Fondo per imposte differite

Si riepiloga di seguito il dettaglio:

	31/12/2008	31/12/2007
Differite passive :		
- per ammortamenti anticipati	-	2.973
- valutazione TFR metodo IFRS	338	369
- valutazione Fondo Ind. Suppletiva. metodo IFRS	439	406
- valutazione Magazzino	2.772	2.341
- delta cambi da valutazione	194	-
- altre minori	54	-
Totale imposte differite	3.797	6.089
Differite attive:		
- per ammortamenti anticipati	(509)	-
- per fondi tassati	(2.921)	(2.573)
- per manutenzioni eccedenti	(20)	(89)
- per oneri di quotazione capitalizzati	-	(260)
- delta cambi da valutazione	-	(269)
- altre minori	(51)	(89)
Totale imposte anticipate	(3.501)	(3.280)
Fondo imposte differite	296	2.809

Il rilevante calo nel fondo per imposte differite è prevalentemente legato all'operazione di "riallineamento dei valori" consentita dalla Legge Finanziaria 2008 e più diffusamente illustrata nelle Note alle Imposte sul reddito del Conto Economico. Tale operazione ha determinato l'annullamento del fondo imposte differite per ammortamenti anticipati e l'iscrizione di imposte differite attive sugli ammortamenti ancora non dedotti e relativi all'analogo riallineamento effettuato con riferimento all'anno fiscale 2004.

4.c Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono così composti:

	31/12/2008	31/12/2007
Fondo imposte	4.036	3.535
Fondo Indennità Suppletiva di Clientela	2.644	2.399
Altri fondi	111	327
	6.791	6.261

Il fondo imposte, pari a Euro 4.036 migliaia, è stato stanziato a copertura del rischio di restituzione dell'agevolazione fiscale prevista per le società neo-quotate nel 2004 e di cui Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A. ha beneficiato in tale esercizio e a copertura del rischio di maggiori imposte e sanzioni derivanti da una verifica fiscale di cui la Società è stata oggetto nel corso dell'esercizio 2008.

L'agevolazione per le società neo-quotate consisteva nella riduzione della aliquota IRES dal 33% al 20% e, relativamente all'esercizio 2004 anche alla deduzione per un anno dall'imponibile, di un importo corrispondente alle spese sostenute per ottenere l'ammissione alla quotazione.

L'agevolazione fiscale in questione è stata dichiarata illegittima dalla Commissione Europea, in quanto non conforme alle regole del trattato UE in materia di aiuti di stato ed, alla data attuale, risulta pendente un ricorso del Governo Italiano a fronte di tale decisione.

Nel corso del 2006, l'Agenzia delle Entrate di Mirandola ha notificato la richiesta di pagamento delle somme dovute e dei relativi interessi, attraverso un atto atipico denominato "Recupero aiuti di stato C8/2004".

A seguito di tale notifica, la Società ha provveduto a ricorrere presso la Commissione Tributaria Provinciale di Modena per impugnare l'atto.

In data 7 febbraio 2007 si è tenuta l'udienza per la sospensione cautelare dell'atto, con esito positivo per la Società.

In data 19 dicembre 2007 si è tenuta un'ulteriore udienza presso la Commissione Tributaria di Modena, per la trattazione del merito dell'atto atipico: la decisione della Commissione è stata favorevole alla Società ed ha concluso che l'atto emesso dall'Ufficio di Mirandola è da ritenersi privo di base legale e come tale illegittimo.

Nonostante l'esito positivo del contenzioso la Direzione del Gruppo ritiene prudenzialmente di dover mantenere l'accantonamento effettuato negli esercizi precedenti in attesa di un pronunciamento della Commissione Europea.

Il fondo rischi esposto nel Bilancio d'esercizio riflette la miglior stima della differenza tra l'onere fiscale esposto nel bilancio al 31 dicembre 2004 per imposte correnti e differite, ed il corrispondente onere fiscale nell'ipotesi di assenza delle suddette agevolazioni, maggiorata degli eventuali interessi dovuti. Pertanto, in caso di esito negativo della controversia, la Società non prevede di dover sostenere passività di importo significativo non riflesse nel Bilancio d'esercizio.

In termini di imposte correnti la Società ha ritenuto corretto iscrivere per l'esercizio 2005 e per l'esercizio 2006 l'onere calcolato nell'ipotesi in cui tale agevolazione fiscale risulti alla fine non applicabile per la dichiarazione dei redditi relativa a tali esercizi.

Inoltre si segnala che nel corso dell'esercizio 2008, la Società è stata oggetto di una verifica fiscale sulle imposte relative al periodo d'imposta 2004, a conclusione della quale è stato redatto un processo verbale di constatazione (PVC). A fronte dei rilievi notificati, la Direzione della Società ha ritenuto opportuno adeguare il fondo rischi per le contestazioni per le quali sembrano esistere ad oggi concreti rischi che l'esito dell'eventuale contenzioso possa essere sfavorevole alla Società stessa.

La passività connessa al fondo Indennità Suppletiva di Clientela è stata attualizzata considerando i seguenti tassi di attualizzazione, pari alla media dei rendimenti lordi dei BTP a 10 anni:

31 dicembre 2006	3,99 %
31 dicembre 2007	4,51 %
31 dicembre 2008	4,43%

I tassi di attualizzazione sono stati applicati ad una proiezione dei flussi di cassa futuri previsti a titolo di indennità suppletiva di clientela determinati analizzando la serie storica dei pagamenti a tale titolo degli ultimi 5 anni. Ai fini prudenziali si è stimato un limite massimo di 20 anni nella determinazione del periodo in cui avverranno le liquidazioni relative a tale fondo, nonostante parte preponderante della rete di agenzia sia rappresentata da società giuridiche.

La Società, alla data attuale, non ha in essere controversie o contenziosi per i quali si configuri l'esistenza di passività potenziali, ancorché non probabili, tali da richiedere una menzione nelle presenti note illustrative.

4.d Debiti verso banche e altri finanziatori

I debiti di natura finanziaria a medio-lungo termine sono così suddivisibili:

	31/12/2008	31/12/2007
Finanziamenti a medio - lungo termine	23.490	28.976
Finanziamenti agevolati	664	996
	24.154	29.972

La voce "Finanziamenti a medio-lungo termine" si riferisce:

- per Euro 490 migliaia ad un finanziamento del Ministero dell'Industria, avente importo originario di Euro 1.458 migliaia, ad un tasso fisso del 3,425% e avente scadenza 18 aprile 2012. Su tale finanziamento non grava alcuna garanzia reale.
- Per Euro 15,0 milioni ad un mutuo chirografario acceso nel corso del 2006, avente importo originario Euro 20 milioni, ad un tasso variabile legato all'Euribor e avente scadenza 30 giugno 2014. Su tale mutuo non sussistono garanzie a favore dell'istituto di credito.
- Per Euro 8 milioni ad un mutuo chirografario acceso nell'esercizio, ad un tasso variabile legato all'Euribor e avente scadenza 31 dicembre 2013. Il rimborso della quota capitale inizia a partire dal 2009.

La voce "Finanziamenti agevolati" si riferisce interamente al debito relativo ad un finanziamento legato al progetto di penetrazione commerciale di Lea North America LLC al tasso fisso del 1,34% e con scadenza oltre 5 anni. Il finanziamento risulta garantito da fideiussioni rilasciate a favore di Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A. da parte di un primario Istituto di Credito.

Con riferimento alle informazioni richieste dall'IFRS 7, si riporta di seguito la sintesi delle scadenze previste dai piani di ammortamenti dei debiti finanziari sopra riportati:

	31/12/2008
2009	5.818
2009	5.823
2010	5.829
2011	5.502
2012	5.333
2013	1.667
Medio / Lungo	24.154
Debiti finanziari	29.972

La Società non ha in essere *negative pledges* e *covenants* su posizioni debitorie esistenti alla data di chiusura dell'esercizio.

4.e Altre passività non correnti

Tale voce si compone prevalentemente di debiti verso fornitori con scadenza oltre i 12 mesi, e relativi a forniture di impianti e macchinari di anni precedenti con dilazione di pagamento concordata oltre l'anno.

5 PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto è così formato:

	31/12/2008	31/12/2007
Capitale sociale	22.678	22.678
Riserva sovrapprezzo azioni	60.783	60.783
Riserva di rivalutazione	4.493	4.493
Riserva legale	3.063	2.573
Altre riserve	41.038	39.494
Utile dell'esercizio	6.104	9.794
	138.159	139.815

La movimentazione del Patrimonio Netto è già riportata all'interno della sezione relativa ai prospetti contabili.

Il Patrimonio Netto esposto nei bilanci al 31 dicembre 2007 e 31 dicembre 2008 include gli effetti della conversione dai principi contabili italiani ai principi contabili internazionali, che sono confluiti nella voce "Altre riserve".

Commentiamo di seguito le principali voci di Patrimonio Netto e le relative variazioni.

Capitale sociale

Il capitale sociale sottoscritto e versato è formato da nr. 45.355.291 azioni dal valore nominale di 0,50 Euro.

Riserva sovrapprezzo azioni

La riserva sovrapprezzo azioni accoglie l'eccedenza del prezzo di emissione delle azioni rispetto al loro valore nominale, e si riferisce:

- per Euro 5.069 migliaia all'aumento di Capitale Sociale effettuato nel 2000 dalla Capogruppo Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A. ;
- per Euro 53.113 migliaia all'aumento di Capitale Sociale effettuato nel 2004 attraverso l'operazione di Offerta di Sottoscrizione sul mercato azionario;
- per Euro 2.601 migliaia alla quota di riserva per azioni aggiuntive non utilizzata e relativa alla quota di Patrimonio Netto vincolata al servizio dell'incentivo della Bonus Share, in concomitanza alla operazione di quotazione della Società.

Riserve di rivalutazione

Ammonta a Euro 4.493 migliaia ed è relativa per Euro 4.103 migliaia alla rivalutazione monetaria dei beni prevista dalla Legge 21.11.2000 n. 342 effettuata nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000 e per Euro 390 migliaia a rivalutazioni effettuate in applicazione di leggi precedenti. Su tali riserve, in sospensione d'imposta, non sono state stanziati imposte differite, non essendo previste operazioni che ne determinino la distribuzione e quindi la relativa tassazione.

Riserva legale

La riserva legale si è incrementata nel corso dell'esercizio per effetto della destinazione di Euro 490 migliaia dall'utile di esercizio 2007.

Altre riserve

Il dettaglio delle "Altre riserve" di Patrimonio Netto è così formato:

	31/12/2008	31/12/2007
Riserva straordinaria	36.241	34.697
Versamento Soci in conto capitale	1.077	1.077
Utili portati a nuovo e altre riserve	3.720	3.720
	41.038	39.494

La consistenza della *Riserva straordinaria* è stata determinata da una variazione in aumento di Euro 2.555 migliaia, generata dalla destinazione dell'utile dell'esercizio 2007 della Società al netto dei dividendi erogati e da una seconda variazione, in diminuzione, di Euro 1.011 migliaia, derivante dall'effetto netto degli acquisti / cessioni di azioni proprie effettuate nell'esercizio.

La riserva "*Versamento soci in conto capitale*" si riferisce a versamenti effettuati dai soci in esercizi precedenti e non vincolati a futuro aumento capitale sociale.

La voce "Utili portati a nuovo e altre riserve" di Euro 3.720 mila include l'Avanzo di fusione di Euro 3.108 migliaia che riflette la differenza tra il valore di carico delle partecipazioni delle società incorporate e il rispettivo patrimonio netto alla data della fusione avvenuta nel 2004 (pari a Euro 6.062 migliaia), decurtato dalla ricostituzione di riserve non disponibili presenti in capo alle società incorporate.

Relativamente alla movimentazione del patrimonio netto intercorsa nel 2008, analiticamente esposta all'interno dei prospetti contabili, si precisa che nel corso dell'esercizio sono stati distribuiti dividendi per complessivi Euro 6.749 migliaia, in ragione di Euro 0,15 per ciascuna azione ordinaria, in attuazione di quanto deliberato dall'Assemblea dei Soci.

Azioni proprie

Come riportato in precedenza, le azioni proprie detenute in portafoglio sono contabilizzate a decurtazione del Patrimonio Netto, in accordo con i principi contabili di riferimento.

Al 31 dicembre 2008, le azioni proprie in portafoglio sono pari a nr. 432.234, con un valore medio di carico di 3,73 per un controvalore complessivo di Euro 1.614 migliaia.

Le azioni proprie attualmente detenute sono state acquistate in ottemperanza a quanto deliberato dall'Assemblea dei soci di Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A. in data 26 aprile 2005. Tale delibera è stata successivamente rinnovata nelle Assemblee del 28 aprile 2006, del 27 aprile 2007 e del 24 aprile 2008.

Con tali delibere l'Assemblea ha deciso:

- di autorizzare, nei limiti di quanto previsto dalle disposizioni di legge e regolamentari di volta in volta applicabili e dai Regolamenti emanati da Borsa Italiana S.p.A. (nonché anche alla luce delle nuove disposizioni comunitarie in materia), uno strumento adeguato per perseguire nell'interesse della Società, le finalità consentite dalla normativa in vigore:
 - a) ad acquistare, per un controvalore massimo non superiore alle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato e per un periodo non superiore a 18 (diciotto) mesi da oggi, azioni proprie, in misura tale che, in qualsiasi momento, tali azioni non superino complessivamente il 10% del capitale sociale. L'autorizzazione è richiesta ad un prezzo non superiore al 10%, e non inferiore del 10% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di Borsa precedente ogni singola operazione, nonché per i volumi nei limiti di quanto disposto dalla normativa vigente e dai Regolamenti di Borsa Italiana S.p.A. e dalle nuove disposizioni comunitarie in materia;
 - b) ad alienare, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari di volta in volta applicabili e dei regolamenti di Borsa Italiana S.p.A. ed in osservanza delle nuove disposizioni comunitarie in materia, stabilendo i tempi e le modalità esecutive della relativa operazione, le azioni proprie previamente acquistate: i) sulla base del valore attribuito al titolo dal Consiglio di Amministrazione in relazione a parametri oggettivi, eventualmente confermati da stime e relazioni effettuate da soggetti terzi indipendenti, nell'ambito di trattative private e/o di operazioni di finanza straordinaria, senza alcun vincolo temporale; ii) ad un prezzo non inferiore al 10% del prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di Borsa precedente ogni singola operazione, in relazione alle altre operazioni di acquisto e vendita, per un periodo di 18 mesi dalla data della deliberazione;

Riportiamo di seguito l'analisi della disponibilità delle riserve in ottemperanza all'articolo 2427 del Codice Civile:

riepilogo delle utilizzazioni effettuate
nei tre esercizi precedenti

		possibilità di utilizzazione	quota disponibile	per copertura perdite	per altre ragioni
CAPITALE SOCIALE	22.677.645,50				
RISERVA SOVRAPPREZZO AZIONI	60.783.618,45	A B*	60.783.618,45		
RISERVA DA RIV.NE MONET. 576/75	27.888,67	A B**	27.888,67		
RISERVA DA RIV.NE MONET. 72/83	296.714,32	A B**	296.714,32		
RISERVA RIV.NE EX LG 413/91	64.630,67	A B**	64.630,67		
RISERVA RIV.NE LG 342/2000	4.103.699,80	A B**	4.103.699,80		
RISERVA LEGALE 5%	3.063.154,08	B***	0,00		
RISERVA AZIONI PROPRIE	1.614.284,94	-	0,00		
RISERVA SPEC. DPR 22/12/86	3.873,43	A B C	3.873,43		
RISERVA SPEC. LG 399/87	5.050,95	A B C	5.050,95		
RISERVA X CONTR. PUBBLICO (50%)	6.931,63	A B C	6.931,63		
FONDO EX LEGGE 130/83	3.767,02	A B C	3.767,02		
AVANZO DI FUSIONE	3.107.852,68	A B C	3.107.852,68		
RISERVA STRAORDINARIA	36.241.422,80	A B C	36.241.422,80		
FONDO AZIONI AGGIUNTIVE	0,00	A	0,00		-2.779.190,40
PRESTITO INFRUTTIFERO IN C/CAPITALE	1.076.812,63	A B*	1.076.812,63		
RISERVA ART.55 597/73	51.645,69	A B C	51.645,69		
RISERVA LEGE 696 55-597	42.788,45	A B C	42.788,45		
RISERVA IAS	488.594,64	B	0,00		
UTILE A NUOVO	9.073,80	A B C	9.073,80		
UTILE DELL'ESERCIZIO	6.104.018,43	A B C	6.104.018,43		
Quota non distribuibile****			66.353.364,54		
Residua quota distribuibile			45.576.424,88		

* ex art 2431 cc è distribuibile solo se la riserva legale ha raggiunto il limite di 1/5 del capitale sociale. Tuttavia è disponibile per copertura perdite, aumento cap. sociale e aumento riserva legale (Disponibile, ma attualmente non distribuibile).

** non può essere distribuita se non adottando la procedura ex art 2445 cc commi 3 e 4.

*** solo quando la riserva ha raggiunto 1/5 del capitale sociale l'eccedenza diviene effettivamente disponibile (art. 2430 cc).
cc).

Legenda

- A** Per aumento di capitale
- B** Per copertura di perdite
- C** Per distribuzione soci

OPERAZIONI DI FINANZA DERIVATA

Alla data del 31 dicembre 2008 risulta in essere una sola operazioni di “finanza derivata”, stipulata con un primario Istituto di Credito, ed avente le seguenti caratteristiche:

- “Interest rate swap” con nozionale sottostante pari a EUR 10.000 migliaia, avente per oggetto i tassi di interesse su finanziamenti: tale contratto è iscritto al *fair value* nella voce “Altre passività correnti” per un importo di Euro 163 migliaia. L’adeguamento al *fair value* in essere al 31 dicembre 2008 ha comportato l’imputazione al conto economico dell’esercizio di un onere di Euro 442 migliaia.

GARANZIE

Le garanzie ricevute/date da/a terze parti sono oggetto di specifica indicazione nelle sezioni relative alle voci di bilancio cui tali garanzie si riferiscono.

La Società ha prestato garanzie a favore della società indirettamente controllata Florida Tile Inc., per Usd 8 milioni su fidi bancari concessi da un Istituto di credito alla società statunitense e per Usd 1,5 milioni a favore di un’autorità governativa del Kentucky per l’esercizio dell’attività produttiva nel sito Lawrenceburg, KY.

Si rileva inoltre che non sussistono “covenants” negli accordi contrattuali dei finanziamenti.

7) COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

- **RICAVI**

6.a Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi sono così suddivisi, per Area Geografica:

	31/12/2008	31/12/2007	Variazione
Italia	95.895	103.737	(7.842)
Europa UE	81.919	81.428	491
Extra UE	34.586	39.749	(5.163)
Infra-gruppo	7.684	12.898	(5.214)
(Meno) Premi	(3.972)	(4.857)	885
Totale Ricavi	216.112	232.955	(16.843)

Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A. ha subito un calo complessivo dei ricavi di circa il 7,2%, tale incremento è determinato dalle seguenti dinamiche:

- Il mercato calo (-7,6%) sul mercato interno, attualmente caratterizzato da una fase di recessione;
- la buona tenuta sul mercato comunitario, lievemente in crescita rispetto al 2007;
- la significativa contrazione sui mercati extra UE, trainata dalle difficili condizioni economiche dell'importante mercato degli USA;
- il rilevante calo delle vendite infra-gruppo; a tale proposito va sottolineato che nel 2007 erano state effettuate importanti produzioni per Florida Tile Inc. in attesa della partenza dello stabilimento di gres porcellanato della società americana, avvenuto a settembre 2007.

6.b Altri ricavi

La voce “Altri ricavi” si compone come segue:

	31/12/2008	31/12/2007	Variazione
Recupero spese (espositori, trasporti)	481	429	52
Plusvalenze da alienazione immobili	24	11	13
Sopravvenienze attive	229	494	(265)
Prestazioni servizi infragruppo	516	562	(46)
Costruzioni in economia	212	-	212
Cessione concessione gas	2.000	-	2.000
Risarcimento danni	73	96	(23)
Proventi immobiliari	5	17	(12)
Altri minori	212	114	98
Altri ricavi	3.752	1.723	2.029

La voce “Recupero spese” contiene prevalentemente i proventi derivanti dai recuperi di spese di trasporto e di campionatura effettuati presso i propri clienti.

La voce costruzioni in economia si riferisce a lavori effettuati con personale interno relativi all’installazione nello stabilimento di Fiorano della nuova linea per la produzione di lastre in ceramica con spessore 3 mm, già commentata nella sezione delle Immobilizzazioni.

La voce “cessione concessione gas” si riferisce al provento della vendita di una concessione di trasporto di gas dall’Austria all’Italia, che era stata ottenuta nel corso del 2008. L’ottenimento della quota è avvenuto mediante partecipazione ad un bando avente ad oggetto l’allocazione di capacità di trasporto a lungo termine di gas, che si è conclusa con esito positivo. Nel mese di Ottobre 2008 è stato formalizzato un contratto per la cessione di tale quota ad un operatore del mercato energetico, per un controvalore di Euro 2 milioni, già interamente incassati.

- **COSTI DELLA PRODUZIONE**

7.a Costi per materie prime

Il dettaglio della voce “Costi per materie prime” è il seguente:

	31/12/2008	31/12/2007
Materie prime	24.265	28.074
Materie sussidiarie e di consumo	6.243	7.501
Prodotti finiti, semilavorati e merci	18.451	14.224
Imballaggi	7.733	8.183
Altri minori	1.574	1.659
Costi per materie prime	58.266	59.641

7.b Costi per servizi e godimento beni di terzi

Il dettaglio della voce “Costi per servizi e godimento beni di terzi” è:

	31/12/2008	31/12/2007
Locazioni immobiliari	4.885	4.719
Noleggi impianti, automezzi, computer	2.571	2.310
Provvigioni	16.527	17.458
Utenze	21.771	20.887
Spese commerciali e pubblicità	7.046	8.132
Lavorazioni esterne	17.458	19.960
Manutenzioni	5.770	6.130
Trasporti	5.369	5.885
Servizi industriali	4.927	5.526
Compensi organi sociali	1.172	1.146
Consulenze	1.673	1.888
Assicurazioni	495	502
Altri minori	3.484	3.083
Costi per servizi e godimento di beni di terzi	93.148	97.626

La voce “Locazioni immobiliari” include gli affitti che la Società corrisponde ad Immobiliare Gemma S.p.A (entità correlata) per l'utilizzo dei terreni e fabbricati in cui la società svolge la propria attività, pari a Euro 4.885 migliaia. Il contratto di affitto copre un periodo contrattuale di otto anni (con rinnovo automatico alla prima scadenza per un ulteriore periodo di otto anni), per un corrispettivo annuale inizialmente fissato a circa Euro 4.500 migliaia, incrementato annualmente mediante la rivalutazione ISTAT. Il valore economico dell'affitto è stato determinato sulla base di apposita perizia redatta da un esperto indipendente, che ne ha supportato l'allineamento a valori di mercato.

7.c Costi del personale

I costi del personale passano da Euro 43.646 migliaia al 31 dicembre 2007 a Euro 44.689 migliaia al 31 dicembre 2008, registrando una crescita di circa il 2,4%.

Il costo del personale è suddiviso nelle seguenti componenti:

	31/12/2008	31/12/2007
Retribuzioni	31.691	30.738
Oneri sociali	11.003	10.830
Indennità di fine rapporto	1.995	2.078
	44.689	43.646

Si riporta di seguito il dato medio relativo alla composizione della forza lavoro:

	31/12/2008	31/12/2007
Dirigenti	28	26
Quadri	30	26
Impiegati	263	253
Intermedi	22	22
Operai	552	561
	895	888

7.d Oneri diversi di gestione

Il dettaglio della voce "Oneri diversi di gestione" è:

	31/12/2008	31/12/2007
Sopravvenienze passive	280	852
Omaggi	206	261
Contributi associazioni di categoria	120	125
Minusvalenze su alienazioni	6	6
Imposte indirette	517	339
Altre minori	575	685
	1.704	2.268

- **AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI**

8.a Ammortamenti

Il valore degli ammortamenti al 31 dicembre 2008 risulta sostanzialmente in linea con il dato del 31 dicembre 2007.

8.b Accantonamenti e svalutazioni

La voce "Accantonamenti e svalutazioni" di Euro 1.482 migliaia include gli accantonamenti effettuati a titolo di Indennità suppletiva di Clientela per Euro 486 migliaia, le svalutazioni dei Crediti e delle Rimanenze di magazzino rispettivamente per Euro 396 migliaia ed Euro 600 migliaia.

- **PROVENTI E (ONERI) FINANZIARI**

9.a Proventi e (oneri) finanziari

	31/12/2008	31/12/2007
Interessi passivi su debiti verso banche	(2.766)	(2.119)
Interessi passivi su finanziamenti a M/L	(1.486)	(905)
Oneri finanziari connessi a passività TFR	(437)	(384)
Perdite da Fair Value su derivati	(442)	-
Altri minori	(411)	(541)
Totale oneri finanziari	(5.542)	(3.949)
Interessi attivi c/c bancari	33	46
Interessi attivi su crediti	104	80
Utili da Fair Value su derivati	-	118
Interessi attivi per finanziamenti infra-gruppo	137	158
Totale proventi finanziari	274	402
TOTALE GESTIONE FINANZIARIA	(5.268)	(3.547)
Differenze negative di cambio	(980)	(3.537)
Differenze positive di cambio	2.188	2.650
TOTALE GESTIONE CAMBI	1.208	(887)
Dividendi da società controllate	7.920	-
Svalutazione partecipazioni in controllate	(9.000)	-
TOTALE GESTIONE PARTECIPAZIONE	(1.080)	-
Perdite finanziarie da attualizzazione	-	-
Utili finanziari da attualizzazione	104	244
UTILI (PERDITE) - ATTUALIZZAZIONI	104	244
Totale Proventi e (Oneri) finanziari	(5.036)	(4.190)

Per il commento relativo alla gestione partecipazioni si rimanda a quanto sopra esposto nella sezione "Immobilizzazioni finanziarie" della presente nota illustrativa.

Proventi e Oneri finanziari - Sensitivity analysis

Come precedentemente riportato nella sezione “Rischi finanziari”, la Società è esposta ad alcuni rischi di mercato, quali il rischio di tasso di interesse e rischio di cambio.

Di seguito si riporta una analisi di sensitività, al fine di evidenziare l’impatto sul bilancio 2008 (utile ante-imposte), nel caso di tassi di interesse e tassi di cambio più sfavorevoli o favorevoli

Tassi di interesse

Tasso	(Maggiori (Minori) Utili € mln
- 2,00%	+1,8
- 1,00%	+0,9
- 0,50%	+0,5
+ 0,50%	(0,4)
+ 1,00%	(0,9)
+ 2,00%	(1,8)

Tassi di cambio (Eur/Usd)

Tasso	Maggiori (Minori) Utili € mln
1,20	3,7
1,30	2,0
1,40	0,5
1,50	(0,8)
1,60	(1,9)
1,70	(2,9)

* Ipotesi di tasso costante per tutto l’esercizio

- **IMPOSTE**

10.a Imposte sul reddito

Le imposte di competenza dell'esercizio sono pari a Euro 2.398 migliaia, con una incidenza rispetto all'utile ante-imposte del 28,2% (incidenza del 44,3% al 31 dicembre 2007).

Si riporta di seguito la riconciliazione tra il carico fiscale teorico ed il carico fiscale effettivo, in relazione alle principali differenze.

Riconciliazione tax rate teorico e tax rate effettivo

(importi espressi in migliaia di Euro)

TAX RATE TEORICO

			Imposte teoriche	"Tax Rate" teorico
A	Utile ante imposte	8.501		
B	Costo del personale	44.689		
C	Oneri finanziari netti	5.037		
A	Base imponibile "teorica" IRES	8.501	2.338	27,50%
A+B+C	Base imponibile "teorica" IRAP	58.227	2.271	3,90%
CF1	Carico fiscale TEORICO - FISCALITA' ITALIANA		4.609	54,21%
	Riallineamento ammortamenti anticipati		(1.964)	-23,10%
	Dividendi ricevuti: tassazione del 5%		(2.069)	-24,34%
	Svalutazione partecipazione non tassabile		2.475	29,11%
	Credito d'imposta 10% su Ricerca e Sviluppo		(300)	-3,53%
	Altre		(353)	-4,15%
	Carico fiscale EFFETTIVO		2.398	28,21%

L'onere fiscale risulta ridotto dall'impatto dell'agevolazione fiscale prevista dalla Legge Finanziaria 2008 e relativa al cosiddetto "riallineamento dei valori" degli ammortamenti anticipati.

Con tale operazione è stato possibile riallineare i fondi ammortamento esistenti al 31 dicembre 2007, recuperando nuovamente la deducibilità degli ammortamenti anticipati effettuati negli esercizi precedenti esclusivamente ai fini fiscali, attraverso la corresponsione di una imposta sostitutiva.

Il beneficio economico che deriva da tale operazione, pari a circa Euro 2 milioni su base annua, è determinato sostanzialmente dal saldo tra il rilascio del fondo imposte differite

stanziato a fronte degli ammortamenti anticipati calcolati ai fini fiscali (fondo stanziato negli esercizi precedenti applicando l'aliquota del 31,40%) e l'imposta sostitutiva corrisposta

'imposta sostitutiva corrisposta.

UTILE BASE E DILUITO PER AZIONE

Come previsto dal principio IAS 33, è stato riportato in calce al conto economico l'utile base per azione, che risulta pari a € 0,13 per azione al 31 dicembre 2007 e pari a € 0,22 per azione al 31 dicembre 2007.

Si rileva che l'utile base e l'utile diluito coincidono in quanto non sussistono fattori che determinino effetti diluitivi.

EVENTI ED OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI

Nel corso dell'esercizio, ad eccezione di quanto già commentato nella sezione 6.b "Altri ricavi", non si sono registrati eventi/operazioni rientranti nell'ambito previsto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006. La Direzione della Società ha interpretato la dizione "eventi ed operazioni significative non ricorrenti" come fatti estranei alla gestione ordinaria dell'impresa.

POSIZIONI O TRANSIZIONI DERIVANTI DA OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 non si sono registrati eventi/operazioni rientranti nell'ambito previsto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006. Come indicato in tale Comunicazione "per operazioni atipiche e/o inusuali si intendono quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento (prossimità alla chiusura dell'esercizio) possono dare luogo a dubbi in ordine: alla correttezza/completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto d'interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza".

INFORMATIVA DI SETTORE

Relativamente all'informativa di settore, si precisa che, per la Società, il Settore Primario è stato individuato nell'Area di attività ed il Settore Secondario nell'Area Geografica.

Relativamente al Settore Primario, i prodotti realizzati dalla Società si presentano simili in termini di caratteristiche qualitative e produttive, fascia di mercato di riferimento, margini, clienti e reti di vendita, anche con riferimento ai diversi marchi con cui la Società commercializza i propri prodotti. Si ritiene pertanto che il Settore di Attività non presenti al proprio interno alcuna diversificazione, in considerazione della sostanziale omogeneità dei rischi e dei benefici afferenti i prodotti realizzati dalla Società. Conseguentemente, non viene fornita alcuna informativa relativamente a tale Settore. Le informazioni relative al Settore Secondario sono fornite nella Relazione sulla Gestione.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le parti correlate di Panariagroup sono:

Finpanaria S.p.A. – Società controllante

Immobiliare Gemma S.p.A. – Società collegata (controllata da Finpanaria)

SALDI ECONOMICI

(importi in migliaia di Euro)

RICAVI	Finpanaria	Imm.Gemma	Totale
Locazioni attive	4	-	4
Servizi	28	21	49
Totale Ricavi	32	21	53

COSTI	Finpanaria	Imm.Gemma	Totale
Locazioni passive	-	4.885	4.885
Consulenze	75	-	75
Totale Costi	75	4.885	4.960

Le **locazioni passive** si riferiscono agli affitti di tutti gli immobili legati alla attività produttiva e logistica di Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A.

Le **consulenze** a Finpanaria S.p.A. si riferiscono a prestazioni di carattere amministrativo e organizzativo.

Ai sensi della comunicazione Consob DEM/6064293 si riporta di seguito l'incidenza delle operazioni con parti correlate sul risultato economico e sui flussi finanziari della Società:

	% su Valore della Produzione	% su totale Ricavi	% su utile ante-imposte	% su cash flow operativo*
Ricavi	0,01 %	0,01%	0,60%	0,25%
Costi	2,23 %	2,29%	58,34%	24,60%

* prima delle variazioni del capitale circolante

SALDI PATRIMONIALI

(importi in migliaia di Euro)

	Finpanaria	Imm.Gemma	Totale
Crediti	33	25	58
Debiti	(90)	-	(90)
Crediti (Debiti) tributari	1.230	-	1.230
Saldo Creditorio (Debitorio)	1.173	25	1.148

A seguito dell'esercizio dell'opzione del consolidato fiscale, i crediti tributari per l'imposta IRES, pari a Euro 1.230 migliaia sono inclusi nei crediti verso Finpanaria S.p.A. , che, in qualità di capogruppo, provvede alla gestione dei rapporti con l'Erario.

Tutte le operazioni con parti correlate sono effettuate a condizioni di mercato.

A tal proposito, si richiama l'attenzione sul fatto che con delibera del Consiglio di Amministrazione avvenuta in data 15 febbraio 2005 è stata adottata una procedura specifica per il presidio del rispetto dei criteri di correttezza e trasparenza nella realizzazione con parti correlate.

ALLEGATI

I seguenti allegati contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella Note Illustrative, della quale costituiscono parte integrante:

- Prospetto dei beni ancora in patrimonio sui quali sono state effettuate rivalutazioni a norma di specifiche leggi
- Prospetto di movimentazione delle Immobilizzazioni immateriali dal 1 gennaio 2008 al 31 dicembre 2008
- Prospetto di movimentazione delle Immobilizzazioni materiali dal 1 gennaio 2008 al 31 dicembre 2008
- Prospetto di movimentazione delle immobilizzazioni finanziarie
- Prospetto della Posizione Finanziaria Netta
- Cariche e Organi Sociali
- Schema dei compensi corrisposti ad amministratori, sindaci ed ai direttori generali
- Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob

Finale Emilia, 13 marzo 2009

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

MUSSINI GIULIANO

NOTE ILLUSTRATIVE - ALLEGATO 1

- Prospetto dei beni ancora in patrimonio sui quali sono state effettuate rivalutazioni a norma di specifiche leggi

**Prospetto dei beni ancora in patrimonio sui quali sono state effettuate rivalutazioni a norma di specifiche leggi
(Valori in migliaia di Euro)**

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature Industriali	Altri beni materiali	TOTALE
Tipologie di rivalutazione	Rivalutazione	Rivalutazione	Rivalutazione	Rivalutazione	Rivalutazione
Legge n.576 del 2 dicembre 1975	-	-	-	-	-
Legge n.72 del 19 marzo 1983	-	601	36	31	668
Legge n.408 del 29 dicembre 1990	-	-	-	-	-
Legge n.413 del 30 dicembre 1991	-	-	-	-	-
Legge n.342 del 21 novembre 2000	-	4.900	-	345	5.245
Saldo finale	-	5.501	36	376	5.913

Alla data del 31 dicembre 2008 le rivalutazioni effettuate in esercizi precedenti risultano completamente ammortizzate

NOTE ILLUSTRATIVE – ALLEGATO 2

- Prospetto di movimentazione delle Immobilizzazioni immateriali dal 1 gennaio 2008 al 31 dicembre 2008

Movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008
(valori in migliaia di Euro)

	Costi impianto ed ampliamento	Ricerca e Pubblicità capitalizzata	Diritti di brevetto e opere di ingegno	Concessioni licenze e marchi	Altre immobilizzazioni immateriali	TOTALI
Saldo iniziale	0	0	0	1.096	0	1.096
Acquisizioni dell'esercizio				818		818
Riclassifiche						0
Svalutazioni				(20)		(20)
Ammortamenti dell'esercizio				(526)		(526)
Saldo finale	0	0	0	1.368	0	1.368

NOTE ILLUSTRATIVE - ALLEGATO 3

- Prospetto di movimentazione delle Immobilizzazioni materiali dal 1 gennaio 2008 al 31 dicembre 2008

Movimentazione delle Immobilizzazioni Materiali per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008
(valori in migliaia di Euro)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Manut. straordinarie beni di terzi	Attrezzature e altri beni materiali	Immobilizzazioni in corso e acconti	TOTALI
Saldo iniziale	768	35.919	4.378	3.119	144	44.328
Acquisizioni dell'esercizio		5.246	1.188	976	1.819	9.229
Ammortamenti dell'esercizio		(8.148)	(601)	(1.025)		(9.774)
Disinvestimenti netti dell'esercizio		(14)	(18)	(32)	(144)	(208)
Riclassifiche						-
Saldo finale	768	33.003	4.947	3.038	1.819	43.575

NOTE ILLUSTRATIVE - ALLEGATO 4

- Prospetto di movimentazione delle Immobilizzazioni finanziarie dal 1 gennaio 2008 al 31 dicembre 2008

Movimentazione delle Immobilizzazioni Finanziarie per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008
(valori in migliaia di Euro)

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in altre imprese	TOTALI
Saldo iniziale	78.067	0	0	4	78.071
Acquisizioni dell'esercizio	137				137
Versamenti in c/capitale	7.035				7.035
Svalutazione Partecipazioni	(9.000)				(9.000)
Restituzione conferimenti in c/capitale	(1.750)				(1.750)
Disinvestimenti					0
Saldo finale	74.489	0	0	4	74.493

NOTE ILLUSTRATIVE - ALLEGATO 5

- Prospetto della Posizione Finanziaria Netta

Ai sensi di quanto richiesto dalla comunicazione Consob DEM/6064293 del 28/7/2006 si riporta il prospetto della Posizione Finanziaria Netta:

PANARIAGROUP BILANCIO D'ESERCIZIO

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

(MIGLIAIA DI EURO)

	31/12/2008	31/12/2007
	-	-
Titoli	-	-
A		
Disponibilità liquide	(1.713)	(1.218)
Attività finanziarie a breve termine	(1.713)	(1.218)
B		
Debiti verso banche	68.359	49.175
Quota a breve / Finanziamenti a Medio Lungo	5.818	2.146
Debiti finanziari verso imprese controllanti	-	-
Debiti verso altri finanziatori	-	-
Indebitamento finanziario a breve termine	74.177	51.321
Debiti verso banche	23.490	28.976
Debiti verso altri finanziatori	664	996
Debiti verso obbligazionisti	-	-
Indebitamento finanziario a medio-lungo termine	24.154	29.972
Indebitamento finanziario netto	96.618	80.075
A+B		
Indebitamento finanziario netto a Breve	66.646	47.957

L'indebitamento finanziario netto a Breve include le disponibilità liquide al netto dei debiti verso banche a breve escludendo la quota a breve dei finanziamenti a medio-lungo termine e dei leasing come già evidenziato nel Rendiconto Finanziario

NOTE ILLUSTRATIVE - ALLEGATO 6

- Cariche e Organi Sociali**

Consiglio di Amministrazione		
Nome e Cognome	Carica	Poteri
Giuliano Mussini	Presidente del CDA	Ordinaria Amministrazione Panariagroup S.p.A.
Giovanna Mussini	Vice-Presidente del CDA	Ordinaria Amministrazione Panariagroup S.p.A. con funzioni vicarie
Andrea Mussini	Amministratore Delegato	Ordinaria Amministrazione Divisione Fiordo
Emilio Mussini	Amministratore Delegato	Ordinaria Amministrazione Divisione Lea
Giuseppe Mussini	Amministratore Delegato	Ordinaria Amministrazione Divisione Panaria
Paolo Mussini	Amministratore Delegato	Ordinaria Amministrazione Divisione Cotto d'Este
Giuliano Pini	Amministratore Delegato	Ordinaria Amministrazione Panariagroup S.p.A.
Marco Mussini	Amministratore	
Giovanni Burani	Amministratore	Indipendente non esecutivo
Alessandro Iori	Amministratore	Indipendente non esecutivo
Paolo Onofri	Amministratore	Indipendente non esecutivo

I poteri di straordinaria amministrazione sono di esclusiva competenza del CDA nella sua collegialità

Il mandato del Consiglio di Amministrazione scade in occasione dell'Assemblea di approvazione del bilancio 2008

Collegio Sindacale	
Nome e Cognome	Carica
Giovanni Ascari	Presidente del Collegio Sindacale
Vittorio Pincelli	Sindaco effettivo
Stefano Premoli Trovati	Sindaco effettivo
Corrado Cavallini	Sindaco supplente
Massimiliano Stradi	Sindaco supplente

Comitato di remunerazione

Nome e Cognome
Giovanni Burani
Alessandro Iori
Paolo Onofri

Comitato per il controllo interno

Nome e Cognome
Giovanni Burani
Alessandro Iori
Paolo Onofri

Società di Revisione
Deloitte & Touche S.p.A.

NOTE ILLUSTRATIVE - ALLEGATO 7

- Schema dei compensi corrisposti ad amministratori, sindaci ed ai direttori generali

- ART. 78 -						
SCHEMA 1 - COMPENSI CORRISPOSTI AGLI AMMINISTRATORI, AI SINDACI E AI DIRETTORI GENERALI PER L'ANNO 2008						
SOGGETTO	DESCRIZIONE CARICA		COMPENSI			
	Cognome e nome	Carica ricoperta	Durata della carica	Emolumenti per la carica (1)	Benefici non monetari (2)	Bonus ed altri incentivi (3)
Mussini Giuliano	Presidente	01/01/2008 – 31/12/2008	247.000,00			
Mussini Giovanna	Vicepresidente	01/01/2008 – 31/12/2008	95.000,00	4.071,24		78.440,97
Pini Giuliano	Amministratore Delegato	01/01/2008 – 31/12/2008	121.000,00	5.709,58		341.073,85
Mussini Emilio	Amministratore Delegato	01/01/2008 – 31/12/2008	121.000,00	6.741,17		273.069,04
Mussini Giuseppe	Amministratore Delegato	01/01/2008 – 31/12/2008	121.000,00	5.317,34		220.211,66
Mussini Andrea	Amministratore Delegato	01/01/2008 – 31/12/2008	99.000,00	4.380,59		121.895,33
Mussini Marco	Consigliere	01/01/2008 – 31/12/2008	63.000,00	6.759,58		223.372,61
Mussini Paolo	Amministratore Delegato	01/01/2008 – 31/12/2008	121.000,00	8.865,85		329.129,85
Iori Alessandro	Consigliere	01/01/2008 – 31/12/2008	37.377,04		2.000,00	
Burani Giovanni Walter	Consigliere	01/01/2008 – 31/12/2008	37.377,04			
Onofri Paolo	Consigliere	01/01/2008 – 31/12/2008	37.377,04		2.000,00	
Ascari Pier Giovanni	Presidente Collegio Sind.	01/01/2008 – 31/12/2008	27.300,00			
Pincelli Vittorio	Sindaco	01/01/2008 – 31/12/2008	18.720,00			
Tabone Francesco	Sindaco	01/01/2008 – 24/4/2008	13.005,00			
Premoli Trovati Stefano	Sindaco	25/4/2008-31/12/2008	7.020,00			
			1.166.176,12	41.845,35	6.000,00	1.587.193,31

- (1) Include: (i) gli emolumenti di competenza deliberati dalla assemblea, o ex articolo 2389, comma 2, cod. civ. ancorché non corrisposti; (ii) l'eventuale partecipazione agli utili (l'ammontare deve essere indicato per competenza anche se l'assemblea, che approverà il bilancio e la distribuzione degli utili al C.d.A. non si è ancora svolta); (iii) i gettoni di presenza; (iv) i rimborsi spese forfettari.
- (2) Include i *fringe benefits* (secondo un criterio di imponibilità fiscale) comprese le eventuali polizze assicurative.
- (3) Include le quote di retribuzioni che maturano *una tantum* (in nessun caso devono essere inclusi i valori delle stock-options assegnate o esercitate)
- (4) Include: (i) gli emolumenti per cariche ricoperte in società controllate quotate e non quotate; (ii) le retribuzioni da lavoro dipendente (al lordo degli oneri previdenziali e fiscali a carico del dipendente, escludendo gli oneri previdenziali obbligatori collettivi a carico della società e accantonamento TFR); (iii) le indennità di fine carica. - Specificare il titolo in base al quale i compensi sono stati erogati

NOTE ILLUSTRATIVE - ALLEGATO 8

- Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2008 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa Società di revisione.

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivi di competenza dell'esercizio 2008
Revisione Contabile	Deloitte & Touche S.p.A.	Panariagroup S.p.A.	96
Totale			96